

“I TURISTI CON DISABILITÀ: QUALI ESIGENZE, COSA CERCANO IN VACANZA E COME RISPONDERE AI BISOGNI CHE ESPRIMONO ”

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



TURISMO SOCIALE
E INCLUSIVO
NEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIA

Dall' ICF allo UNIVERSAL DESIGN fino alla normativa attuale

stefano maurizio

studio@stefanomaurizio.it

-
- *Introduzione*
 - *Riferimenti teorico-culturali*
 - *La carrozzina come simbolo*
 - *Barriere architettoniche e cenni alla normativa*
 - *Lo stereotipo del «bagno per i disabili»*
 - *La nuova mobilità*
 - *Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026*

I principali riferimenti teorico-culturali:

- Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persona con Disabilità
- Lo strumento ICF
- L'Universal Design o Design for All

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 e firmata dai rappresentanti di 83 Paesi (tra cui l'Italia) il 30 marzo 2007. Oggi sono 122 i Paesi firmatari: si sono impegnati a recepire la Convenzione, ad introdurre cioè nei propri sistemi legislativi le modifiche necessarie a dare risposta ai principi generali indicati in essa.

L.3 marzo 2009 n.18 *ratifica italiana della convenzione*

Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

Evento storico, risultato di un processo
durato 35 anni, costituisce una rivoluzione
culturale e sociale:

- concetto di disabilità:
- pcd = persona titolare di diritti umani
- diritti umani: non più principi generali, ma
elezione ad **esigibilità**
- obiettivo

Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

- Accessibilità: rif. preambolo e principio generale (Art.3);

Art. 9: diritto di accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e comunicazione...
identificazione ed eliminazione di ostacoli

- Vita indipendente ed inclusione nella comunità - Art.19 diritto di scegliere dove e con chi vivere
- Mobilità personale - Art.20 agevolare l'accesso ad ausili per la mobilità
 - Abilitazione e riabilitazione - Art.26 permettere alle pcd di ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica...

MENOMAZIONE/DISABILITA'/HANDICAP

ICIDH 1981

Menomazione: ambito medico

Disabilità: limitazione o perdita di capacità rispetto alla "norma"

Handicap: fenomeno sociale



Immagine da testo di R. Andrich

IL NUOVO STRUMENTO ICF

ICF è la nuova classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, elaborata ed adottata dall'OMS nel 2001

PERSONA - AMBIENTE

Componenti dell' ICF

Funzioni & Strutture Corporee	Attività & Partecipa- zione	Fattori Ambientali
		
<i>Funzioni</i> <i>Strutture</i>	<i>Capacità</i> <i>Performance</i>	<i>Barriere</i> <i>Facilitatori</i>

FUNZIONE E STRUTTURE CORPOREE

- Vista
- Udito
- Linguaggio
- Digestione
- Secrezioni corporee
- Fertilità
- Attività sessuale
- Cute e deformazioni
- Respirazione
- Dolore
- Affetti
- Sonno
- Energia - vitalità
- Cognizione

Categorie

- Funzioni visive e correlate
- Funzioni uditive e vestibolari
- Funzioni della voce e dell'eloquio
- Funzioni dell'apparato digerente
- Funzioni urinarie
- Funzioni genitali e riproduttive
- Salute genitale e riproduttivo
- Funzioni della cute e strutt. correlate
- Funzioni dell'apparato respiratorio
- Dolore
- Funzioni mentali specifiche
- Funzioni mentali globali
- Funzioni mentali globali
- Funz. dell'attenzione, della memoria e cognitive di livello superiore

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- Comunicazione
- Mobilità
- Destrezza
- Cura della propria persona
- Attività quotidiane
- Relazioni interpersonali
- Funzionamento sociale

Categorie

- Comunicazione ricevere produrre
- Camminare e muoversi
- Trasportare, manipolare oggetti
- Cura della propria persona
- Aree di vita fondamentali
- Relazioni interpersonali particolari
- Vita sociale, civile e di comunità

FATTORI AMBIENTALI

- Prodotti e tecnologie
- Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- Relazioni e sostegno sociale
- Atteggiamenti
- Servizi, sistemi e politiche

FONDAMENTI DELL'ICF

- Funzionamento Umano - *NON* - la sola disabilità
- Modello Universale - *NON* - modello di minoranza
- Modello Integrato - *NON* - solo medico o sociale
- Modello Interattivo - *NON* - progressivo-lineare
- Equivalenza - *NON* - causalità eziologica
- Contesto Inclusivo - *NON* - la sola persona
- Applicabilità culturale - *NON* - concezione occidentale
- Operazionale - *NON* - solo teorico
- Per tutte le classi di età - *NON* - centrato sull'adulto

MODELLO MEDICO

ICIDH, 1981

- Problema PERSONALE
 - cura medica
- trattamento individuale
 - aiuto professionale
- intervento sulla persona
 - comportamento
 - prendersi cura
 - politica sanitaria
- adattamento individuale

versus

Modello Sociale

ICF, 2001

- Problema SOCIALE
- integrazione sociale
 - azione sociale
- responsabilità ind. e coll.
- Modificazione ambientale
 - atteggiamenti
 - diritti umani
 - politiche
- cambiamento sociale



IL PROCESSO VERSO L'INTEGRAZIONE

malattia

versus

salute



Dalla dicotomia tra persona malata o sana
al *continuum* di molteplici stati di
funzionamento dell'organismo

Funzioni

b

Strutture

s

Attività di partecipazione

d

Fattori ambientali

e+ e-



Funzioni Corporee



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

- ▣ b - FUNZIONI CORPOREE : 
- ▣ b1 - FUNZIONI MENTALI : 
- ▣ b2 - FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE : 
- ▣ b3 - FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO : 
- ▣ b4 - FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO : 
- ▣ b5 - FUNZIONI CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO : 
- ▣ b6 - FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE : 
- ▣ b7 - FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO : 
- ▣ b8 - FUNZIONI DELLA CUTE E STRUTTURE CORRELATE : 

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- **Funzioni Corporee**
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Funzioni Corporee



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

- ▣ b - FUNZIONI CORPOREE :
 - ▣ b1 - FUNZIONI MENTALI :
 - ▣ b110-b139 - FUNZIONI MENTALI GLOBALI :
 - ▣ b140-b189 - FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE :
 - ▣ b198 - Funzioni mentali, altro specificato :
 - ▣ b199 - Funzioni mentali, non specificato :
 - ▣ b2 - FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE :
 - ▣ b3 - FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO :
 - ▣ b4 - FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO :
 - ▣ b5 - FUNZIONI CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO :
 - ▣ b6 - FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE :
 - ▣ b7 - FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHIELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO :
 - ▣ b8 - FUNZIONI DELLA CUTE E STRUTTURE CORRELATE :

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- Funzioni Corporee
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Funzioni Corporee



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

- ▣ b - FUNZIONI CORPOREE :
 - ▣ b1 - FUNZIONI MENTALI :
 - ▣ b2 - FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE :
 - ▣ b210-b229 - FUNZIONI VISIVE E CORRELATE :
 - ▣ b210 - Funzioni della vista :
 - ▣ b215 - Funzioni delle strutture adiacenti all'occhio :
 - ▣ b220 - Sensazioni associate all'occhi e alle strutture adiacenti :
 - ▣ b229 - Funzioni della vista e correlate, altro specificato e non specificato :
 - ▣ b230-b249 - FUNZIONI UDITIVE VESTIBOLARI :
 - ▣ b250-b279 - ULTERIORI FUNZIONI SENSORIALI :
 - ▣ b280-b289 - DOLORE :
 - ▣ b298 - Funzioni sensoriali e dolore, altro specificato :
 - ▣ b299 - Funzioni sensoriali e dolore, non specificato :
 - ▣ b3 - FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO :
 - ▣ b4 - FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO :
 - ▣ b5 - FUNZIONI CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO :
 - ▣ b6 - FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE :
 - ▣ b7 - FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHIELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO :
 - ▣ b8 - FUNZIONI DELLA CUTE E STRUTTURE CORRELATE :

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- Funzioni Corporee
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Funzioni Corporee



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

- [-] b - FUNZIONI CORPOREE :
 - [-] b1 - FUNZIONI MENTALI :
 - [-] b2 - FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE :
 - [-] b210-b229 - FUNZIONI VISIVE E CORRELATE :
 - [-] b230-b249 - FUNZIONI UDITIVE VESTIBOLARI :
 - [-] b230 - Funzioni uditive :
 - [-] b2300 - Percezione del suono :
 - [-] b2301 - Discriminazione del suono :
 - [-] b2302 - Localizzazione della fonte del suono :
 - [-] b2303 - Lateralizzazione del suono :
 - [-] b2304 - Discriminazione delle parole :
 - [-] b2308 - Funzioni uditive, altro specificato :
 - [-] b2309 - Funzioni uditive, non specificato :
 - [-] b235 - Funzioni vestibolari :
 - [-] b240 - Sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare :
 - [-] b249 - Funzioni uditive e vestibolari, altro specificato e non specificato :
 - [-] b250-b279 - ULTERIORI FUNZIONI SENSORIALI :
 - [-] b280-b289 - DOLORE :
 - [-] b298 - Funzioni sensoriali e dolore, altro specificato :
 - [-] b299 - Funzioni sensoriali e dolore, non specificato :
 - [-] b3 - FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO :
 - [-] b4 - FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO :
 - [-] b5 - FUNZIONI CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO :
 - [-] b6 - FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE :
 - [-] b7 - FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO :
 - [-] b8 - FUNZIONI DELLA CUTE E STRUTTURE CORRELATE :

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- Funzioni Corporee
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Funzioni Corporee



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

- ▣ b - FUNZIONI CORPOREE :
 - ▣ b1 - FUNZIONI MENTALI :
 - ▣ b2 - FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE :
 - ▣ b3 - FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO :
 - ▣ b4 - FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO :
 - ▣ b5 - FUNZIONI CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO :
 - ▣ b6 - FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE :
 - ▣ b7 - FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO :
 - ▣ b710-b729 - FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA :
 - ▣ b730-b749 - FUNZIONI MUSCOLARI :
 - ▣ b750-b789 - FUNZIONI DEL MOVIMENTO :
 - ▣ b750 - Funzioni del riflesso motorio :
 - ▣ b755 - Funzioni della reazione di movimento involontario :
 - ▣ b760 - Funzioni di controllo del movimento volontario :
 - ▣ b761 - Movimenti spontanei :
 - ▣ b765 - Funzioni del movimento involontario :
 - ▣ b770 - Funzioni del pattern dell'andatura :
 - ▣ b780 - Sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento :
 - ▣ b789 - Funzioni del movimento, altro specificato e non specificato :
 - ▣ b798 - Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento, altro specificato :
 - ▣ b799 - Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento, non specificato :
 - ▣ b8 - FUNZIONI DELLA CUTE E STRUTTURE CORRELATE :

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- Funzioni Corporee
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Attività e Partecipazione



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

- ▣ d - ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE :
 - ▣ d1 - APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE :
 - ▣ d2 - COMPITI E RICHIESTE GENERALI :
 - ▣ d3 - COMUNICAZIONE :
 - ▣ d4 - MOBILITA' :
 - ▣ d5 - CURA DELLA PROPRIA PERSONA :
 - ▣ d6 - VITA DOMESTICA :
 - ▣ d610-d629 - PROCURARSI I BENI NECESSARI :
 - ▣ d630-d649 - COMPITI CASALINGHI :
 - ▣ d650-d669 - PRENDERSI CURA DEGLI OGGETTI DELLA CASA E ASSISTERE GLI ALTRI :
 - ▣ d698 - Vita domestica, altro specificato :
 - ▣ d699 - Vita domestica, non specificato :
 - ▣ d7 - INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI :
 - ▣ d8 - AREE DI VITA PRINCIPALI :
 - ▣ d9 - VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA' :

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- Funzioni Corporee
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Fattori Ambientali



Scegliere un paziente se si desidera effettuare classificazioni extra-profilo

e - FATTORI AMBIENTALI :

e1 - PRODOTTI E TECNOLOGIA :

- ▣ e110 - Prodotti o sostanze per il consumo personale :
- ▣ e115 - Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana :
- ▣ e120 - Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto in ambienti interni e esterni :
- ▣ e125 - Prodotti e tecnologia per la comunicazione :
- ▣ e130 - Prodotti e tecnologia per l'istruzione :
- ▣ e135 - Prodotti e tecnologia per il lavoro :
- ▣ e140 - Prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport :
- ▣ e145 - Prodotti e tecnologia per la pratica della religione o della spiritualità :
- ▣ e150 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per il pubblico utilizzo :
- ▣ e155 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per utilizzo privato :
 - ▣ e1550 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per l'entrata e l'uscita dagli edifici ad uso privato :
 - ▣ e1551 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione dell'accesso alle strutture interne di edifici ad uso privato :
 - ▣ e1552 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per trovare e seguire un percorso e indicare i luoghi in edifici per uso privato :
 - ▣ e1553 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per la sicurezza fisica delle persone negli edifici a uso privato :
 - ▣ e1558 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per uso privato, altro specificato :
 - ▣ e1559 - Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per uso privato, non specificato :
- ▣ e160 - Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio :
- ▣ e165 - Risorse e beni :
- ▣ e198 - Prodotti e tecnologia, altro specificato :
- ▣ e199 - Prodotti e tecnologia, non specificato :

e2 - AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI AMBIENTALI EFFETTUATI DALL'UOMO :

e3 - RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE :

e4 - ATTEGGIAMENTI :

e5 - SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE :

Cerca in ICF e ICD10

inserire la parola da cercare:

Effettua l'accesso

Username:

Password:

• Ho dimenticato la password

Browser ICF, ICD10 e Ausili

- Funzioni Corporee
- Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione
- Fattori Ambientali
- Contenitori ISO Ausili
- ICD 10
- Ricerche

Funzioni

b

Strutture

s

Attività di partecipazione

d

Fattori ambientali

e+ e-



Fattori ambientali, qualificatori

e+ e-

facilitatori:

e+1

e+2

e+3

e+4

Barriera:

e-1

e-2

e-3

e-4

Persone anziane

- ***Sedute alte, sedie, divano, letto, WC...***
- ***Buona illuminazione diffusa e puntuale***
- ***Colori rilassanti***
- ***No tappeti***
- ***No spigoli vivi***
- ***Spazio libero sotto il letto***

Persone con disabilità motoria

- ***Spazi adeguati agli ausili utilizzati***
- ***Altezza delle sedute, sedie, divano, letto WC...***
- ***Altezza dei piani di lavoro, mensole, pensili***
- ***Spazio libero sotto tavoli, lavabi, piani di lavoro***
- ***Letti e armadi rialzati da terra***
- ***Porte scorrevoli anche negli armadi***
- ***No tappeti***





I PRINCIPI DELL'*UNIVERSAL DESIGN* SONO
STATI DEFINITI NEL 1995 NELLA *NORTH
CAROLINA STATE UNIVERSITY*

L'APPROCCIO DEL *UNIVERSAL DESIGN*
SUPERA DA UNA PARTE LO *STANDARD*
UMANO DALL'ALTRA LO *SPECIALISMO*
DETTATO DALLA DISABILITÀ



PROGETTAZIONE UNIVERSALE

Indica la progettazione di prodotti, ambienti, servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.

Progettazione universale

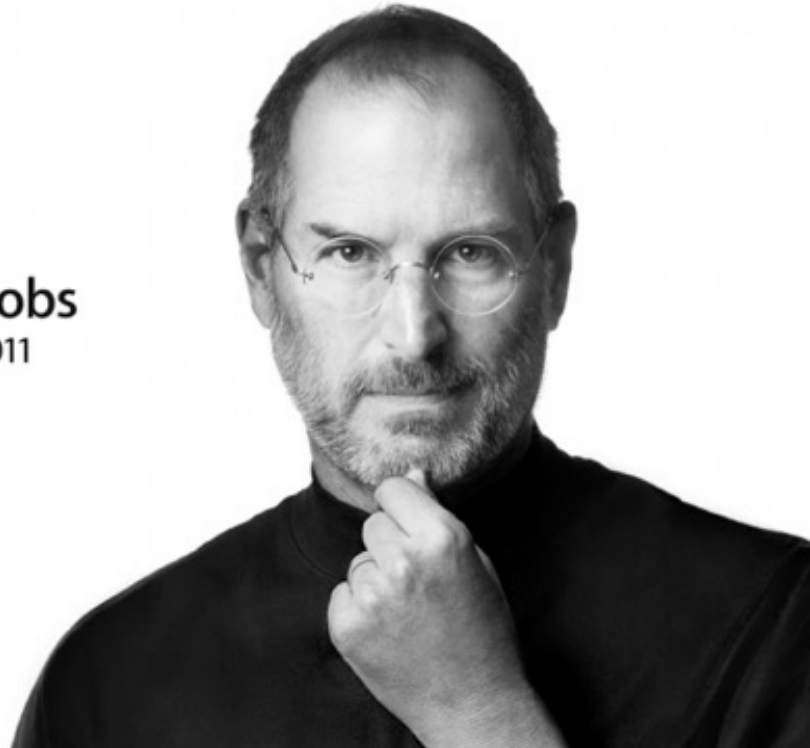
PRINCIPI:

1. Uguaglianza nell'uso
2. Flessibilità d'uso
3. Uso semplice ed intuitivo
4. Informazione leggibile (percepibile)
5. Tolleranza dell'errore
6. Basso sforzo fisico
7. Dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso

Progettazione universale

**PROGETTAZIONE UNIVERSALE = BUON
SENSO**

Steve Jobs
1955-2011







L'IMPORTANZA DELL'ACCESSIBILITA'

TRASPORTI ABITAZIONE UNIVERSITA'



LAVORO

SCUOLA

TEMPO LIBERO

Disabilità Motoria



- Cause diverse
 - Aree funzionali differenti
 - Condizioni temporanee
 - Condizioni permanenti
 - Condizioni stabili
 - Condizioni progressive
-
- Vari Ausili o protesi per l'autonomia



L'EVOLUZIONE DELLA TECNOLOGIA



SEGNO DEL LIMITE, DELLA FINE DELL'AUTONOMIA:

- *"diversamente abile COSTRETTO a vivere in carrozzina"*
- *"INCHIODATO alla carrozzina"*
- *"CONDANNATO alla carrozzina"*



***DA: CARROZZINA COME
SEGNO DEL LIMITE***

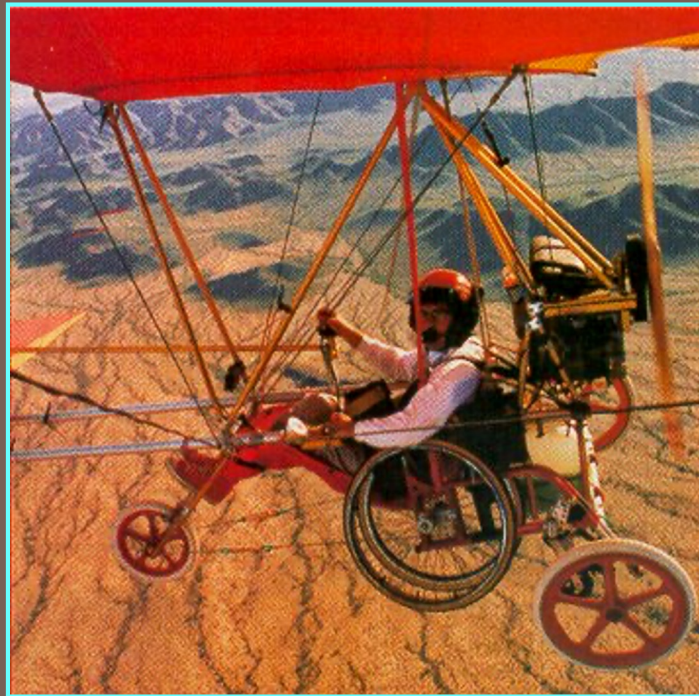
***A: CARROZZINA COME
SUPERAMENTO DEL LIMITE, AUSILIO
PER LA MOBILITA', L'AUTONOMIA,
LA SICUREZZA***



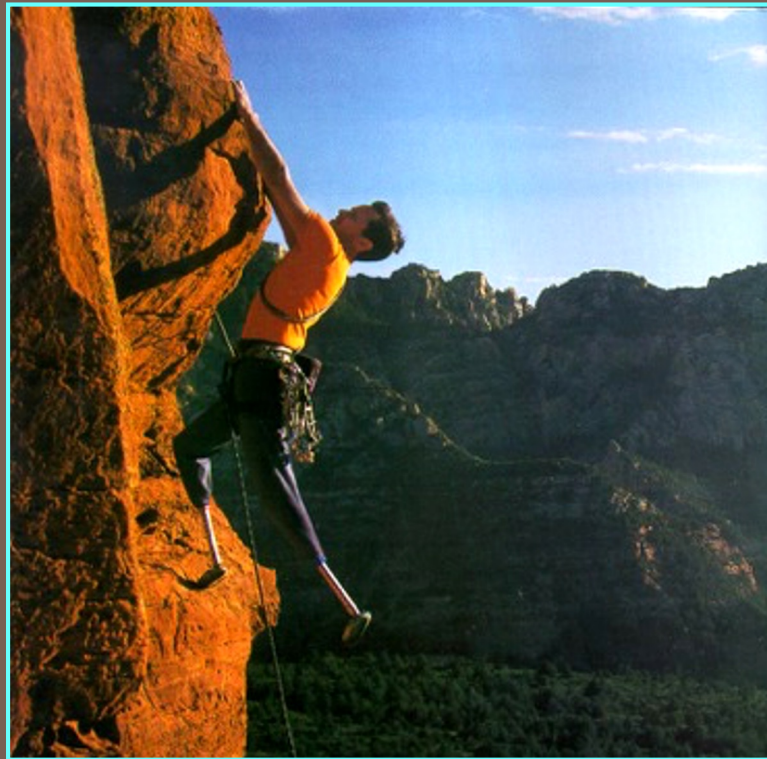




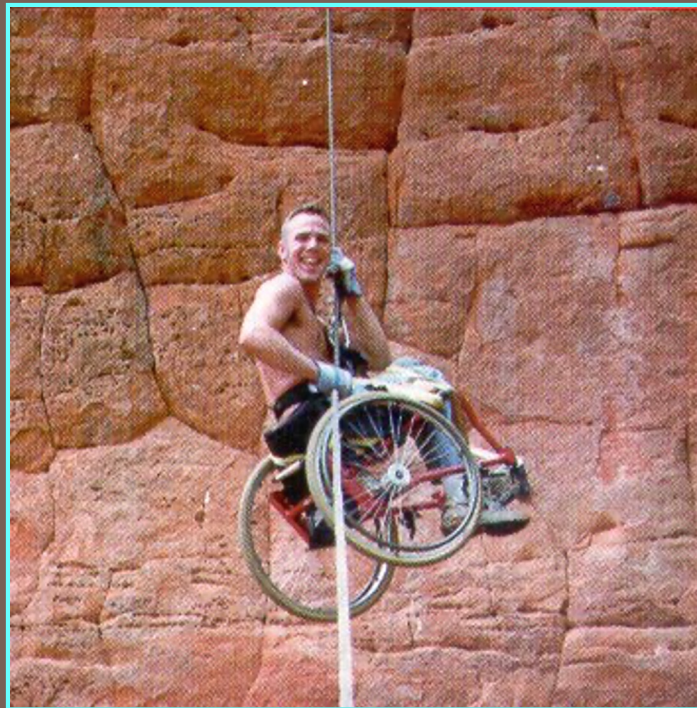
VERSO L'AUTONOMIA

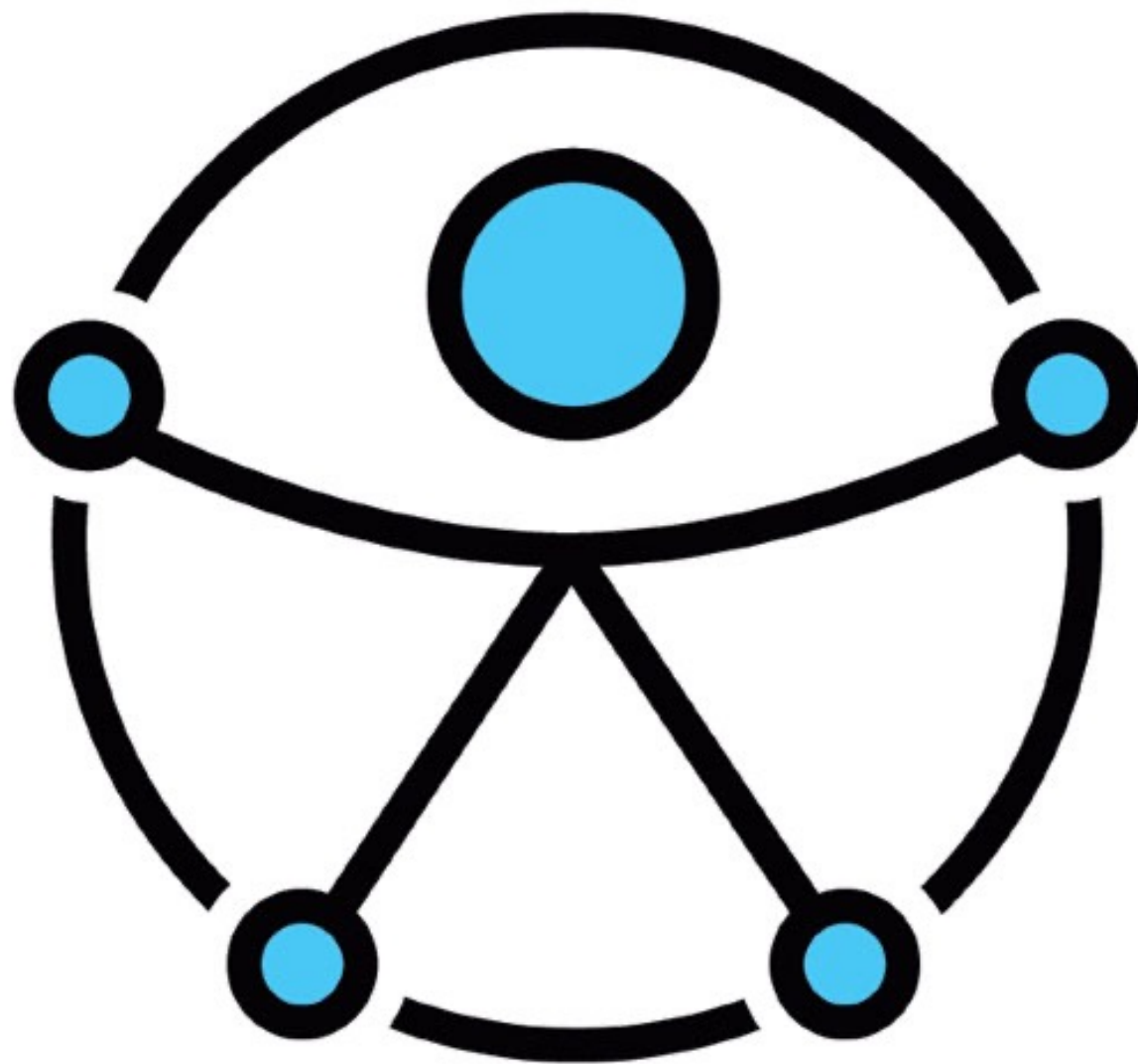


VERSO L'AUTONOMIA



VERSO L'AUTONOMIA

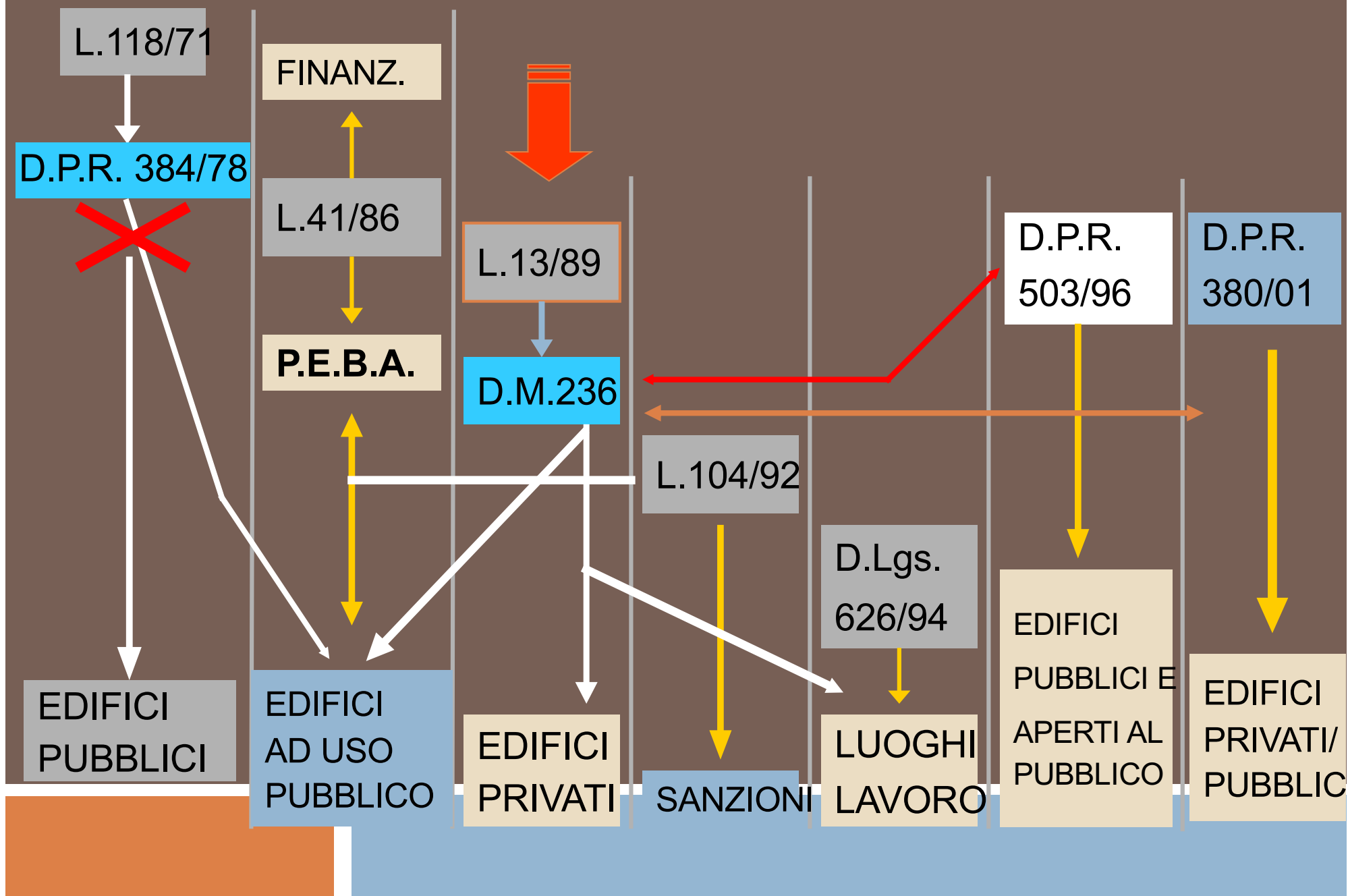








QUADRO NORMATIVO: SINTESI



LEGISLAZIONE NAZIONALE -

- Circ. Min.LL.PP. N.4809, 19/06/**1968** - Edil. pubblica
- Legge 30/03/**1971**, n.118 "Nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili" – Edil. pubblica
- D.M. 18/12/1975 – Edil. Scolastica
- D.P.R. 27/04/**1978**, n.384 "Regolamento di attuazione della L.118/71..." – Edil. pubblica
- Legge 28/02/**1986**, **n.41** L. finanziaria (PEBA) – Pubblico
- Legge 09/01/**1989**, **n.13** "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" – Edil. Privata
- D.M. 14/06/**1989**, **n.236** "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edil. Resid. Pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle bbaa" – Edil. Privata

LEGISLAZIONE NAZIONALE - II

- Legge Quadro 05/02/**1992**, **n.104** "Legge quadro sull'handicap" - Edil. pubblica
- D.P.R. 24/07/**1996**, **n.503** "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle bbaa negli edifici, spazi e servizi pubblici" – Edil. Pubblica→Privata
- D.P.R.06/06/**2001**, **n.380** Testo Unico Edilizia – Pubbl./Privato

I DUE VERSANTI DELLA PROGETTAZIONE

pubblico
(503/96 DPR)



privato e aperto al pubblico
(l.13/89 dgr 1428/2011)



Regione Veneto
Legge Regionale n. 16 del 12-07-2007
Disposizioni generali in materia di
eliminazione delle barriere
architettoniche.
(B.U.R. Veneto n. 63 del 17.7.2007)



NORMATIVA REGIONE VENETO

- ***Legge Regionale 12/07/2007 n:16***
- *DGR del 31/03/2009 n. 840 "scuole"*
- *DGR del 31/03/2009 n. 841 "PEBA"*
- *DGR del 02/03/2010 n. 508 "Esonero Oneri"*
- *DGR del 02/03/2010 n. 509 "Residenza"*
- *DGR del 06/09/2011 n. 1428 "Residenza"*

ARTICOLO 1

Finalità.

1. La Regione del Veneto promuove iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico, quale condizione essenziale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità.

ARTICOLO 8

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

1. La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta.

ARTICOLO 9

Risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche.

1. Per l'attuazione dei piani di cui all'articolo 8, i comuni riservano alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche **almeno il dieci per cento** dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica. La percentuale è ridotta al cinque per cento nel caso di comuni con popolazione inferiore a 3.500 abitanti.
2. I comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione relativa agli adempimenti di cui al comma 1.

Importanza crescente dell'accessibilità:

- Obbligo di avere redatto i Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche per accedere a finanziamenti Regionali, Statali, Comunitari, vedi fondi PNRR.
- Detrazioni fiscali opere di abbattimento barriere architettoniche al 50% fino al 2026
- IVA agevolata al 4% su appalti di abbattimento b.a.

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



REGIONE DEL VENETO



Tra i vari riferimenti normativi si sono tenute in considerazione anche le recenti normative europee UNI UNI CEI EN 17210 febbraio 2021

***Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali
Accessibility and usability of the built environment - Functional requirements***

La norma descrive i requisiti minimi funzionali di base e le raccomandazioni per un ambiente costruito accessibile e usabile secondo l'approccio "Design for All"/"Universal Design" a favore di un utilizzo equo e sicuro per il maggior numero di utenti, incluse le persone con disabilità.

versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 17210 (edizione gennaio 2021) e tiene conto delle correzioni introdotte il 17 febbraio 2021.

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

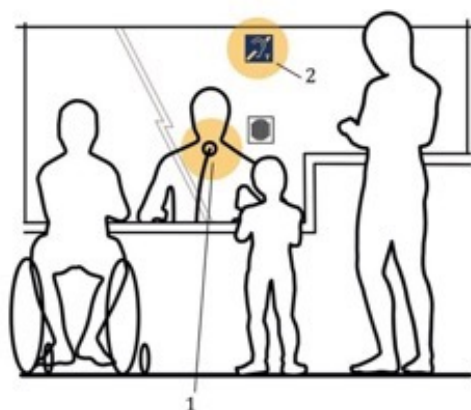
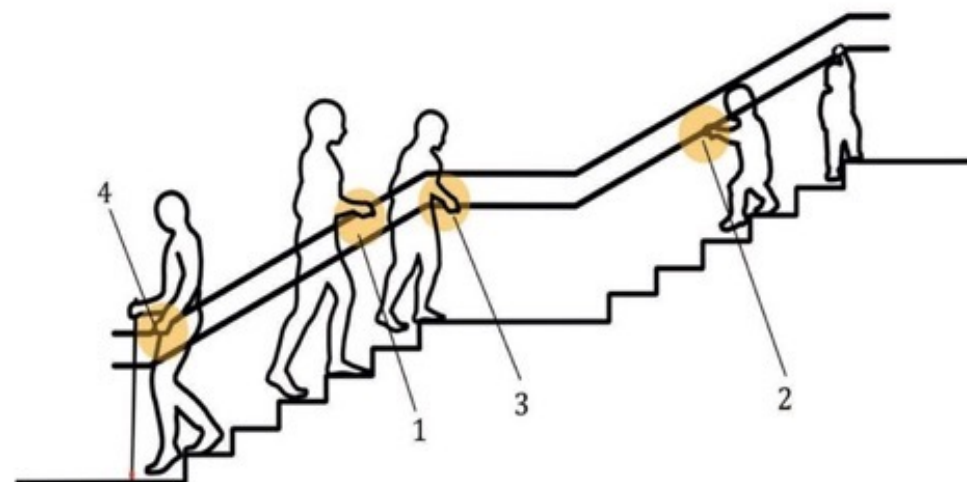
Ministro per le disabilità



TURISMO SOCIALE
E INCLUSIVO
NEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

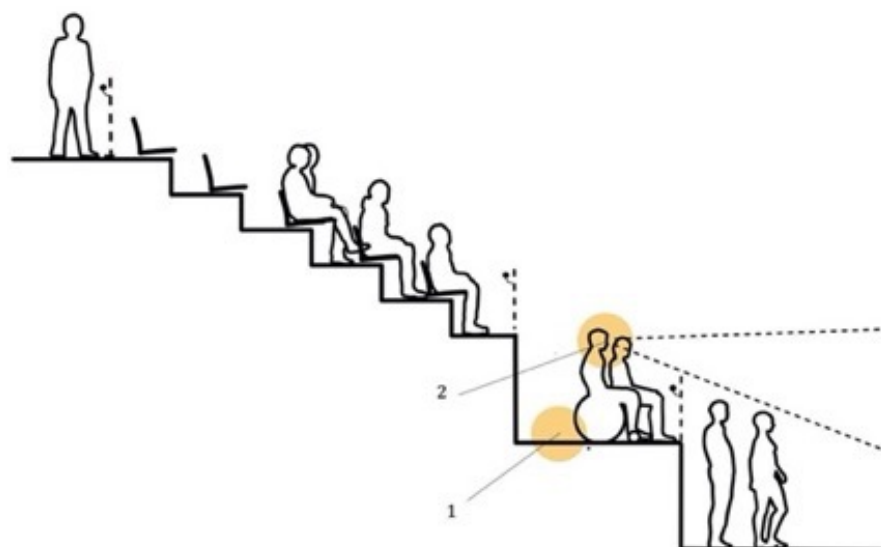
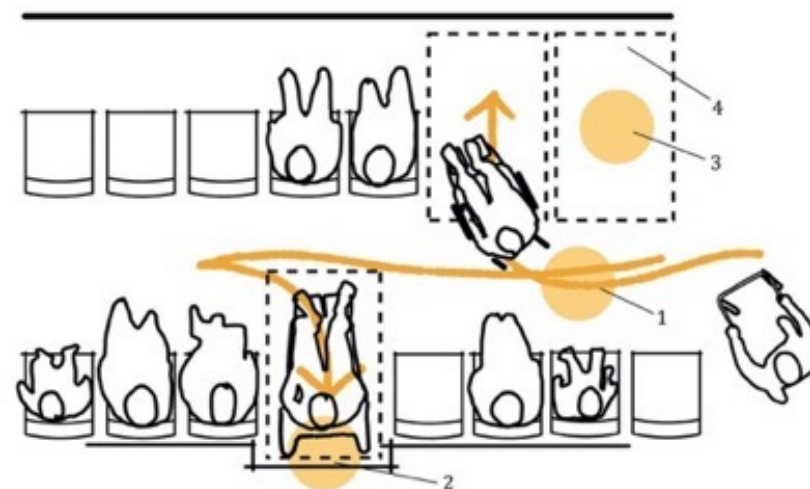
Ministro per le disabilità



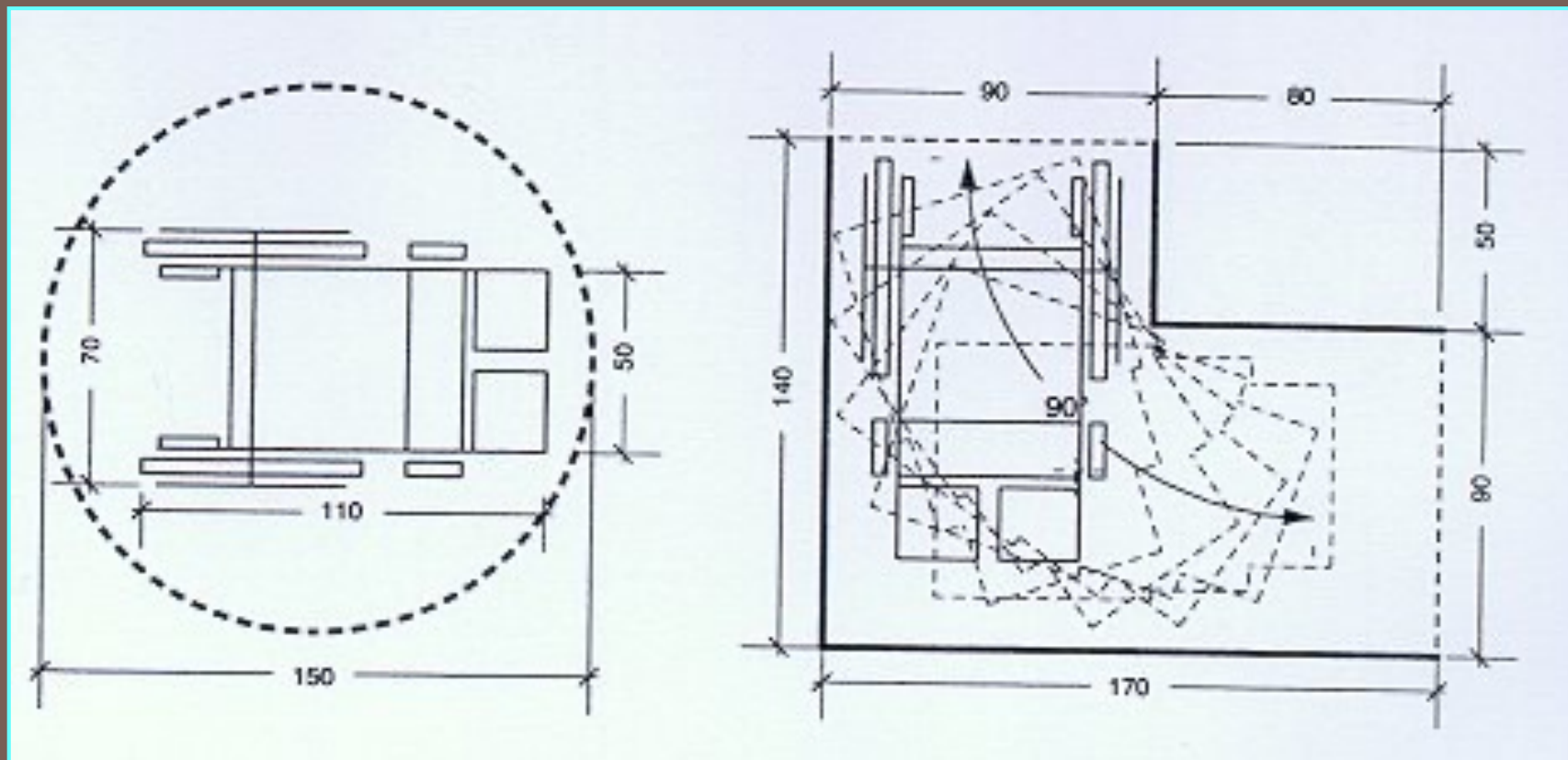
TURISMO SOCIALE
E INCLUSIVO
NEL VENETO



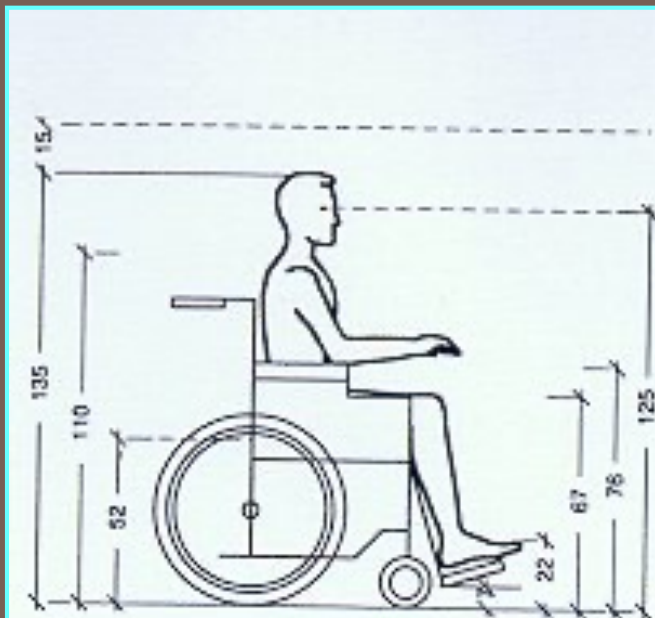
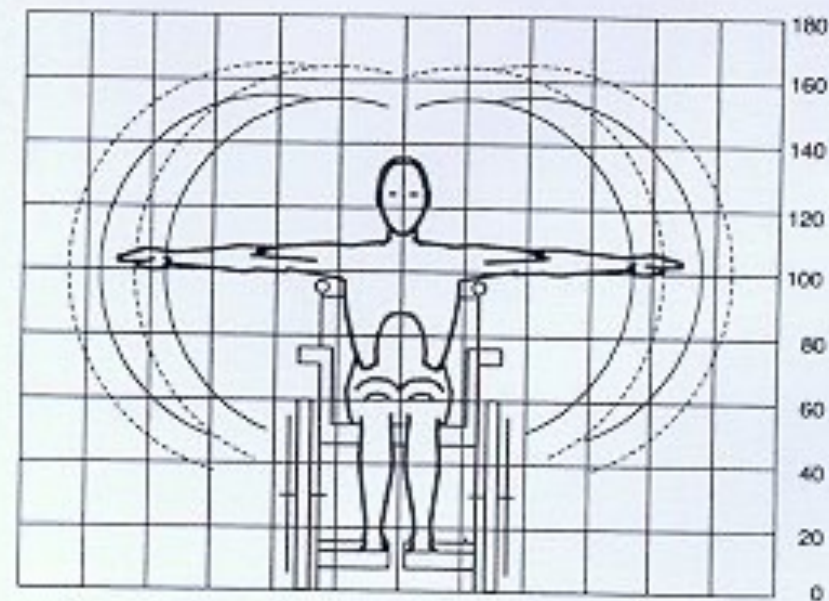
REGIONE DEL VENETO



CARROZZINA: GLI SPAZI



LA PERSONA IN CARROZZINA

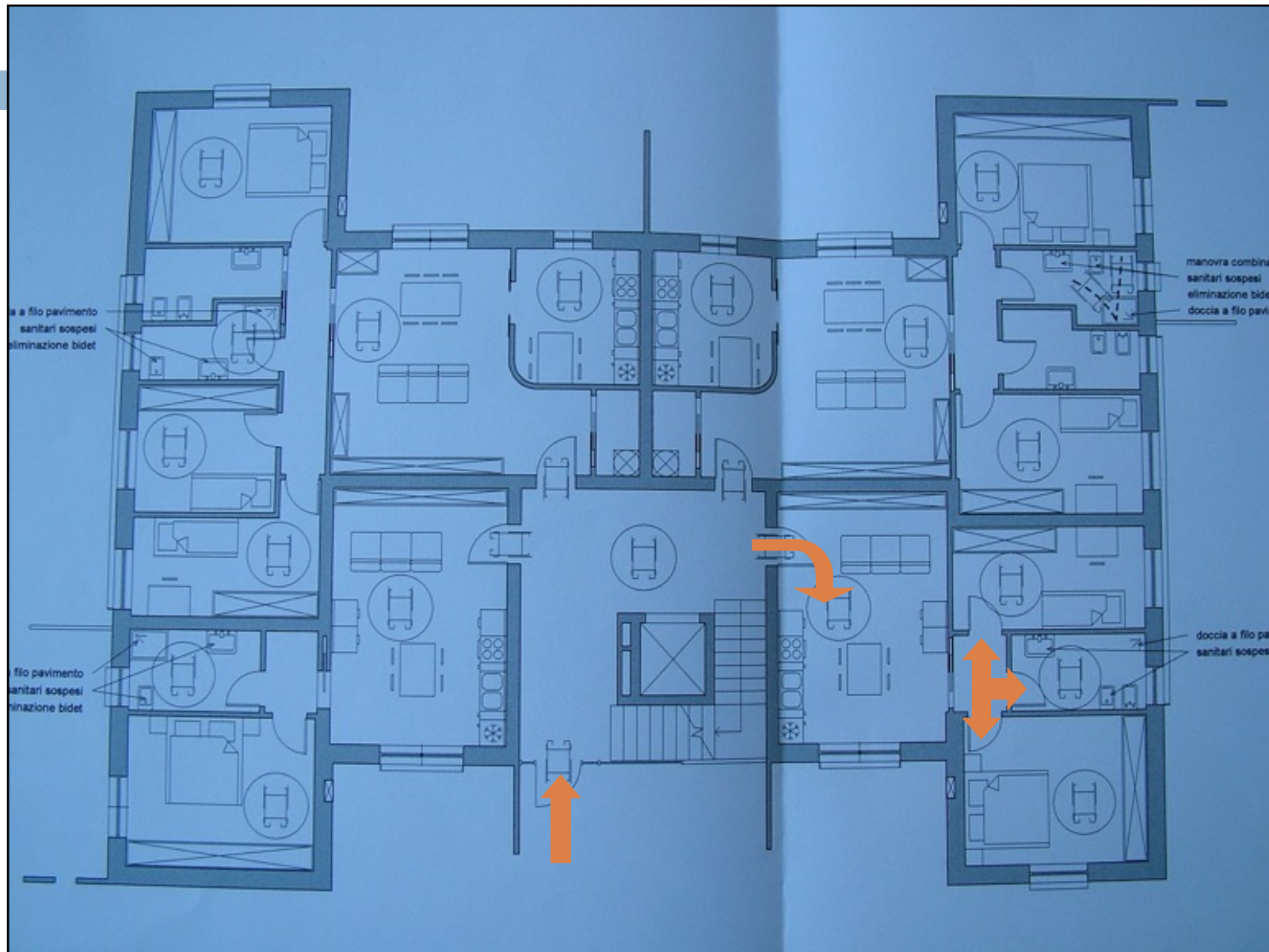


LA PERSONA IN CARROZZINA



dall'esterno all'interno

PERCORSO



RAMPE FISSE



ESEMPI

RAMPA



RAMPA PIÙ SOSTA







TPL VICENZA

ANTE



POST



Riferimento PEBA
Vicenza

TPL VICENZA

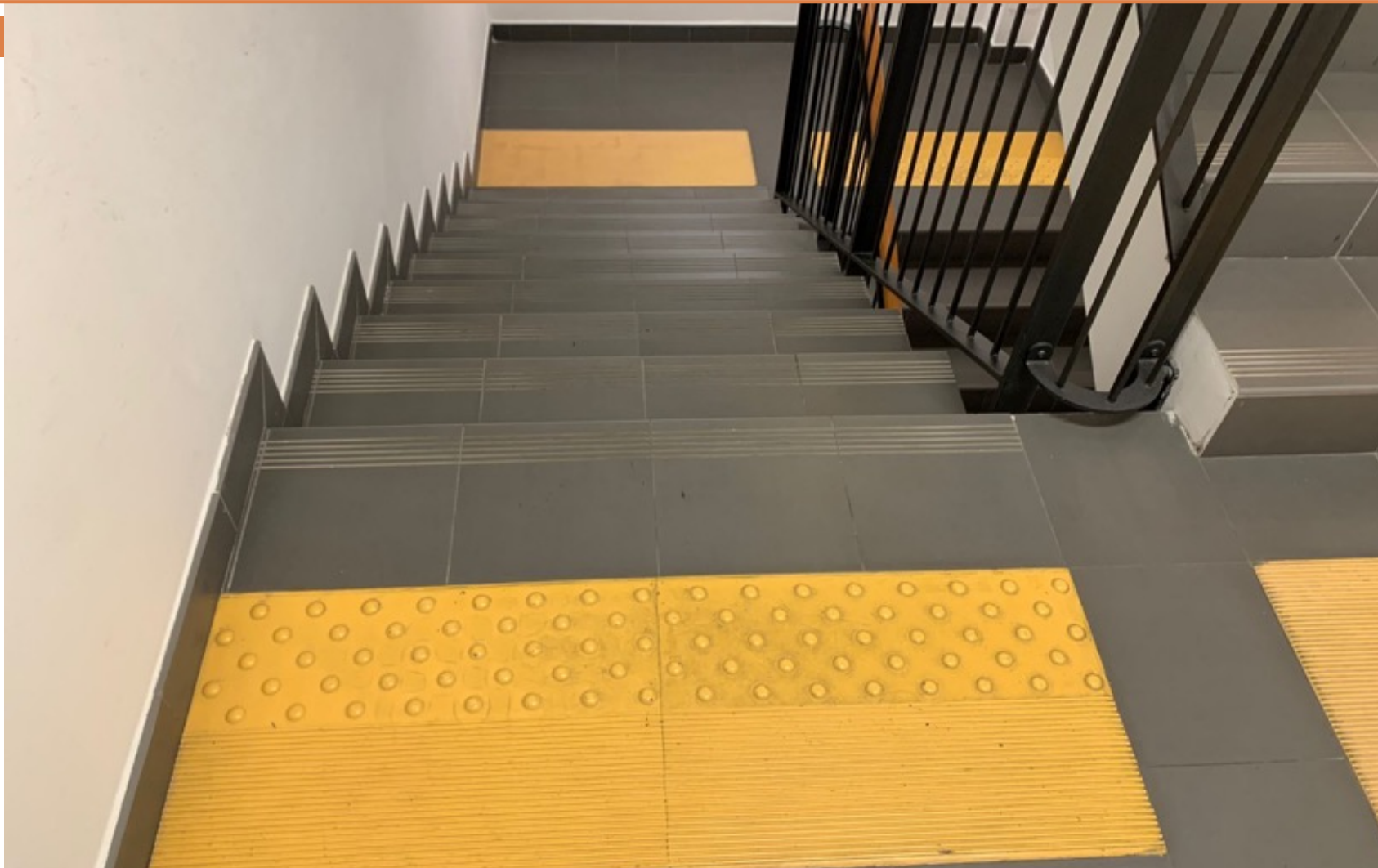


TPL VICENZA



*Riferimento PEBA
Vicenza*

Esempi di segnaletica tattile a pavimento per segnalare la presenza delle scale



Ospedale all'Angelo di Mestre - Venezia

Esempio di piccola piattaforma a pantografo



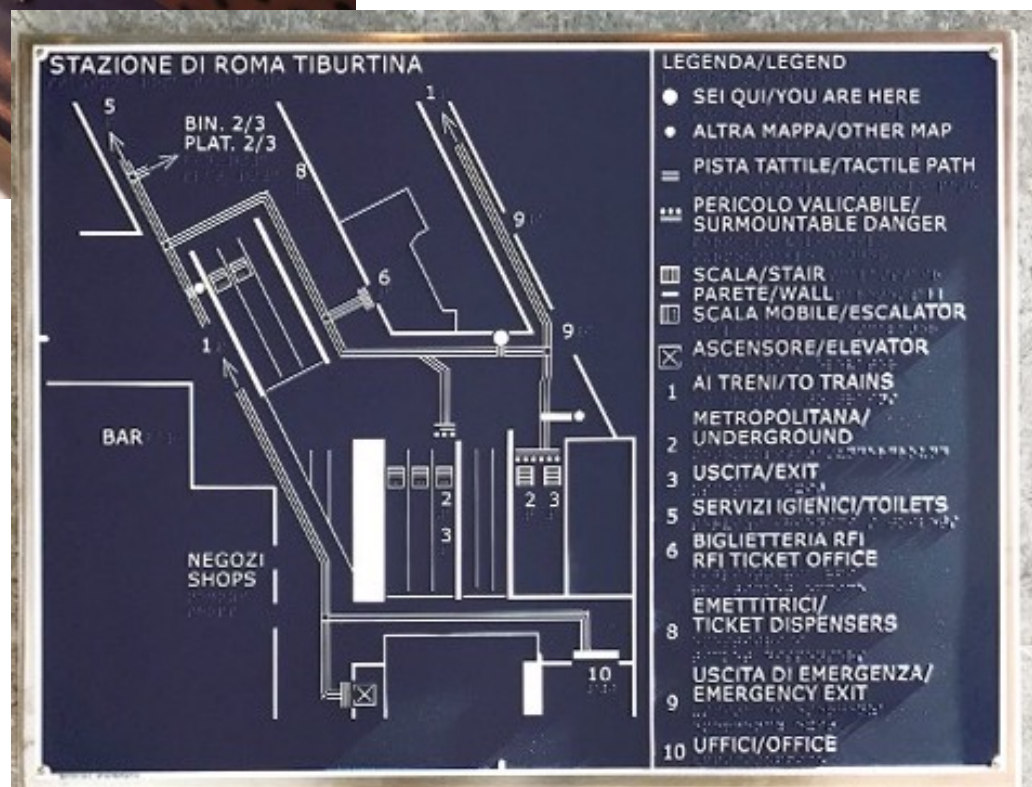
Biblioteca e Granaio (sala mostre) a Conselice

Integrare la comunicazione degli edifici wayfinding



Segnaletica su corrimano

***Mappa tattile per
l'orientamento
delle persone con
disabilità visive***



TREVISO PIAZZA DEI SIGNORI

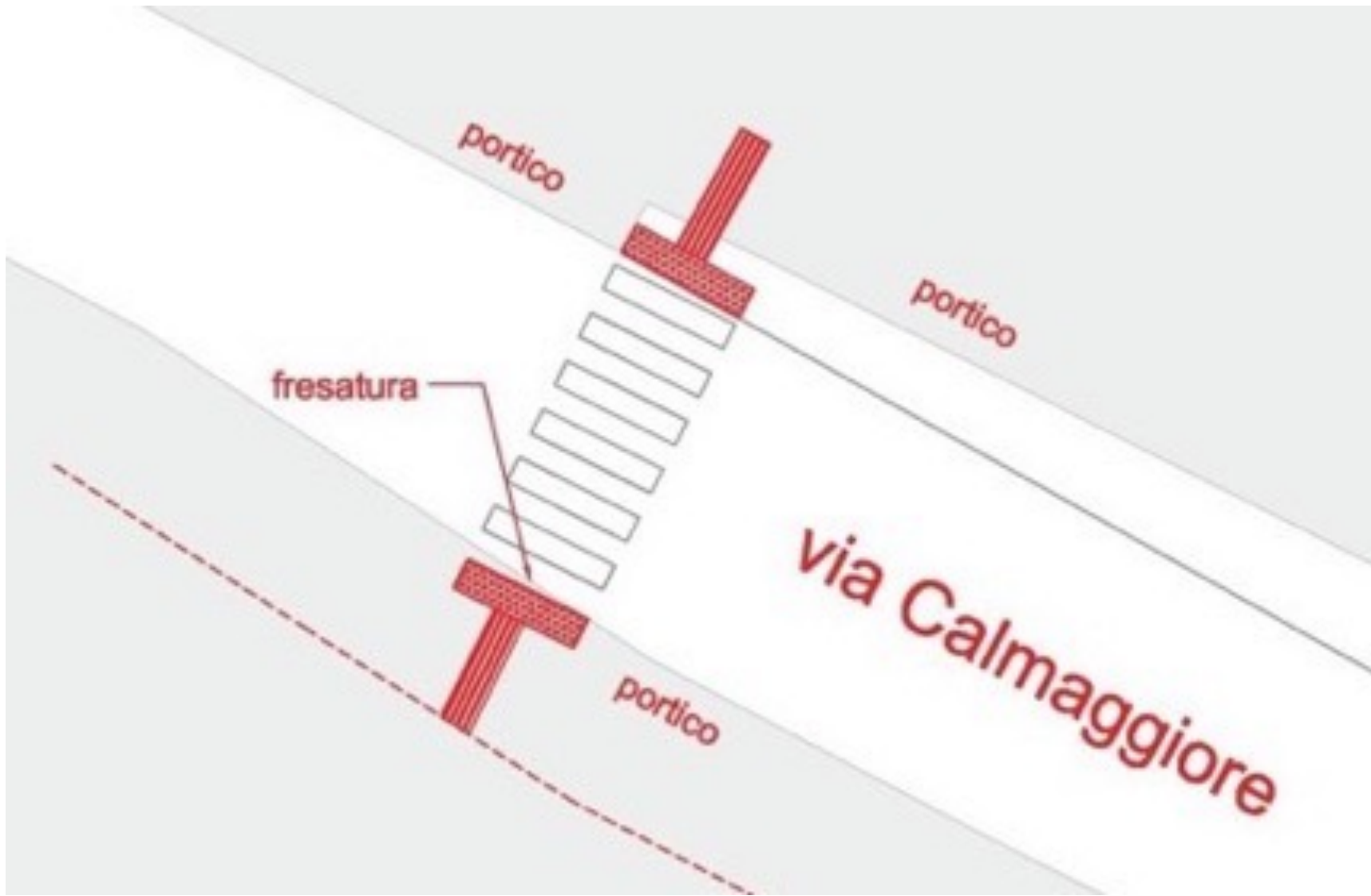


TREVISO PIAZZA DEI SIGNORI





TREVISO VIA CALMAGGIORE



TREVISO VIA CALMAGGIORE



Gradino 3cm

Gradino smussato







DM 236/1989, in attuazione della Legge 13/1989

il numero di stanze accessibili in ogni struttura ricettiva deve essere di almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più. in tutte le stanze è opportuno prevedere un apparecchio per la segnalazione, sonora e luminosa, di allarme. l'ubicazione delle stanze accessibili deve essere preferibilmente nei piani bassi dell'immobile e comunque nelle vicinanze di un "luogo sicuro statico" o di una via di esodo accessibile.

Normative della Regione Veneto

- ***Legge Regionale 14 giugno 2013 n° 11:
“Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto”***
- ***Articolo 43: interventi per il turismo accessibile.
Cita convenzione ONU e stanziamento per
eliminare le b.a. nelle strutture ricettive***



***Conseguenza nella
interpretazione ristretta di questa
normativa:
Realizzazione di stanze:***

- ***Dedicate***
- ***Stigmatizzate***
- ***Brutte***
- ***“ospedaliere”***
- ***Piccole***
- ***Invendibili***
- ***non inclusive***
- ***non accessibili***



L'Hotel a Bassano del Grappa



Il rilievo della camera riservata



Progetto della camera esistente



Schede di dettaglio



L'Hotel Universal Design



Universal Room



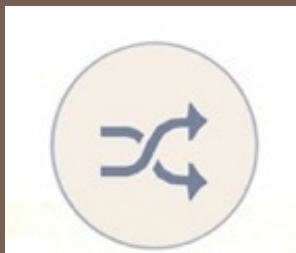
Schede di dettaglio



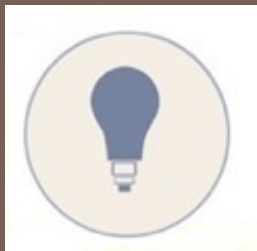
Materiali, luci e facilitatori



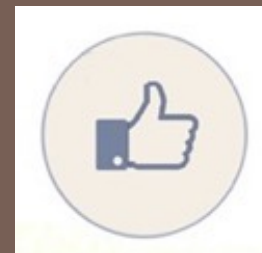
I PRINCIPI DELL' UNIVERSAL DESIGN



Flessibilità

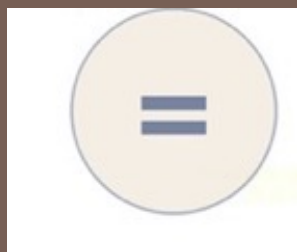


Percettibilità

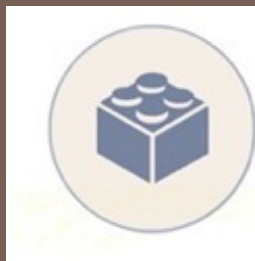


***Contenimento
sforzo fisico***

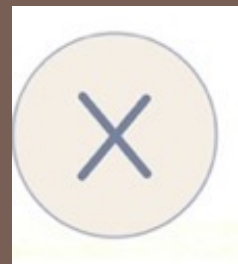
Equità



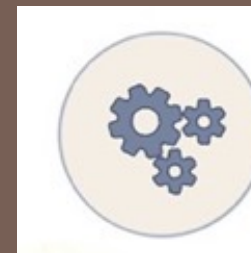
***Semplice ed
Intuitivo***



***Tolleranza
all'errore***



***Misure e Spazi
sufficienti***





Obesi



Bambini



Disabilità
Motoria



Disabilità Visiva



Disabilità Uditiva



Anziani



Famiglie con bambini



Donne in gravidanza



Viaggiatori

LIVING / INGRESSO



PIASTRE	FRIGO-BAR	TAVOLI / SGABELLI	DIVANO - PREFERIBILMENTE DIVANO LETTO	DOTAZIONI - VARI
	<ul style="list-style-type: none"> • INTEGRATO NEL CORPO SCRIVANIA/ ANGOLO CUCINA 	PIANI DI APPOGGIO	VEDI- CAMERA DA LETTO	
	<ul style="list-style-type: none"> • A CASSETTO • FACILMENTE ACCESSIBILE • INTUITIVO 	<ul style="list-style-type: none"> • SGABELLI PER APPOGGIO PIEDI 		
	<ul style="list-style-type: none"> • SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> • SGABELLI PER RAMPINI 		<ul style="list-style-type: none"> • INTERATTIVITÀ • SEGNALI LUMINOSI DI EM • SEGNALI ACUSTICI DI EM

DISABILITA' M

DISABILITA' M

DISABILITA' U



FACILE I

FANTE

CCIOLO

URAME

ATICI

UNTI

CHIUDI

RICONO

O A TES

ORTE

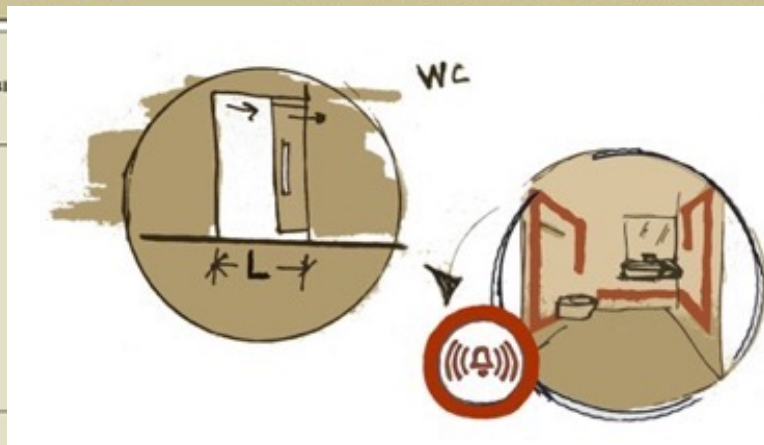
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!



BAGNO

DISPOSITIVO D'ALLARME BEN RICONOSCIBILE, AZIONABILE DA SDRAIATI E PROLUNGABILE FINO A TERRA PER TOTALE RAGGIUNGIBILITÀ



ILLUMINAZIONE

INTERRUTTORI E PRESE

- LUCE INTENSA/ NO ZONE OMBRA

- ESSENZIALI • SEMPLICI • INTUITIVI



FAMIGLIE CON RAMPINI

- SICUREZZA - CONTROLLO SERRATURA ESTERNO
- APERTURA SCORREVOLE

- LAVABILE •

AUTISMO

- SICUREZZA •

- FAC
- I
- A



DISABILITÀ MOTORIA

- AMPIA LEVA DI PRESA - VERTICALE

- POSIZIONE SEGNALETTA E FACILMENTE RAGGIUNGIBILE

- DI SUPPORTO ALLA RICONOSCIBILITÀ DEGLI ARREDI

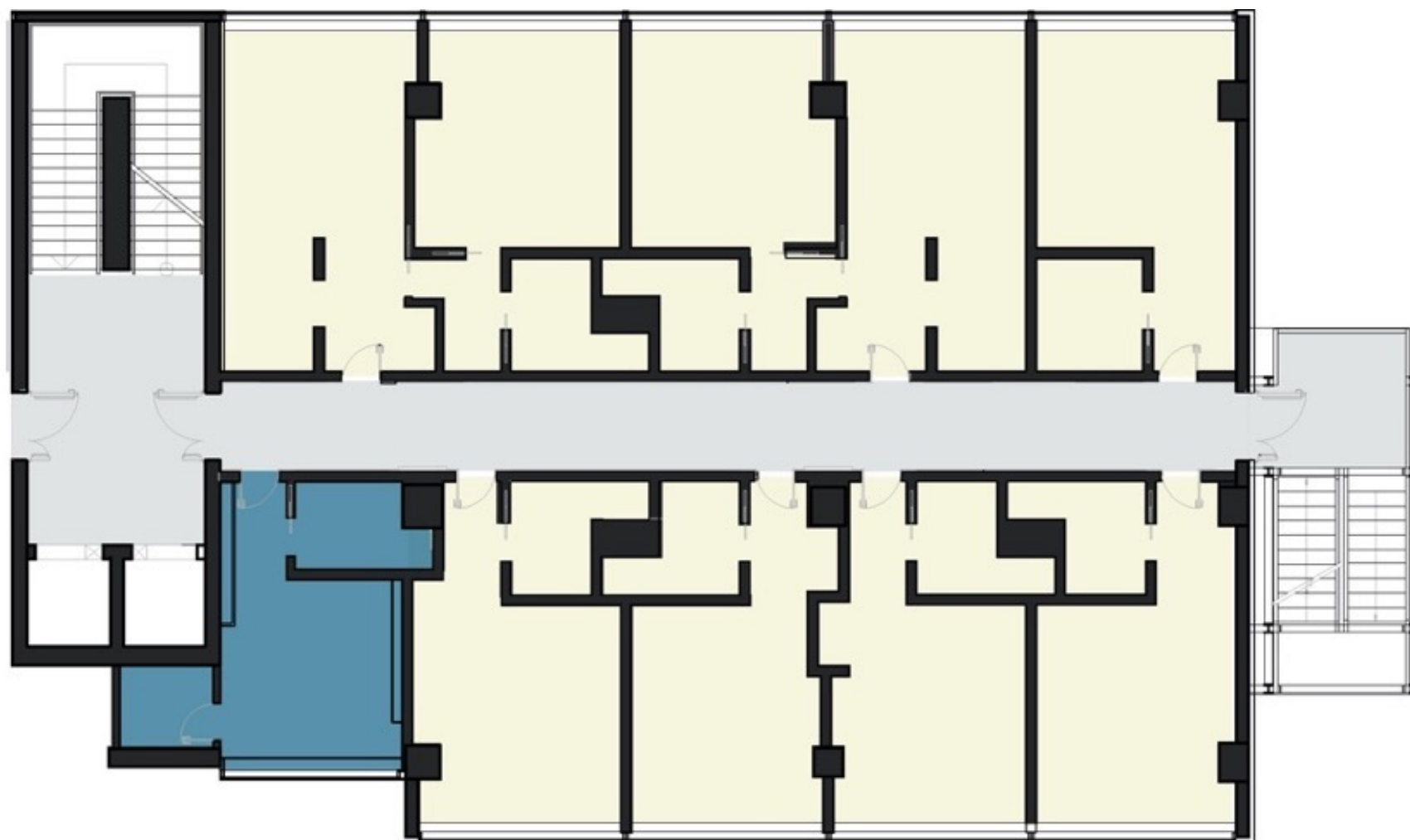
- PRESE ELETTRICHE PROTETTE

ELLA DO
PRESA/A

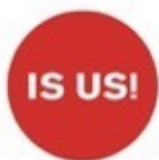
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

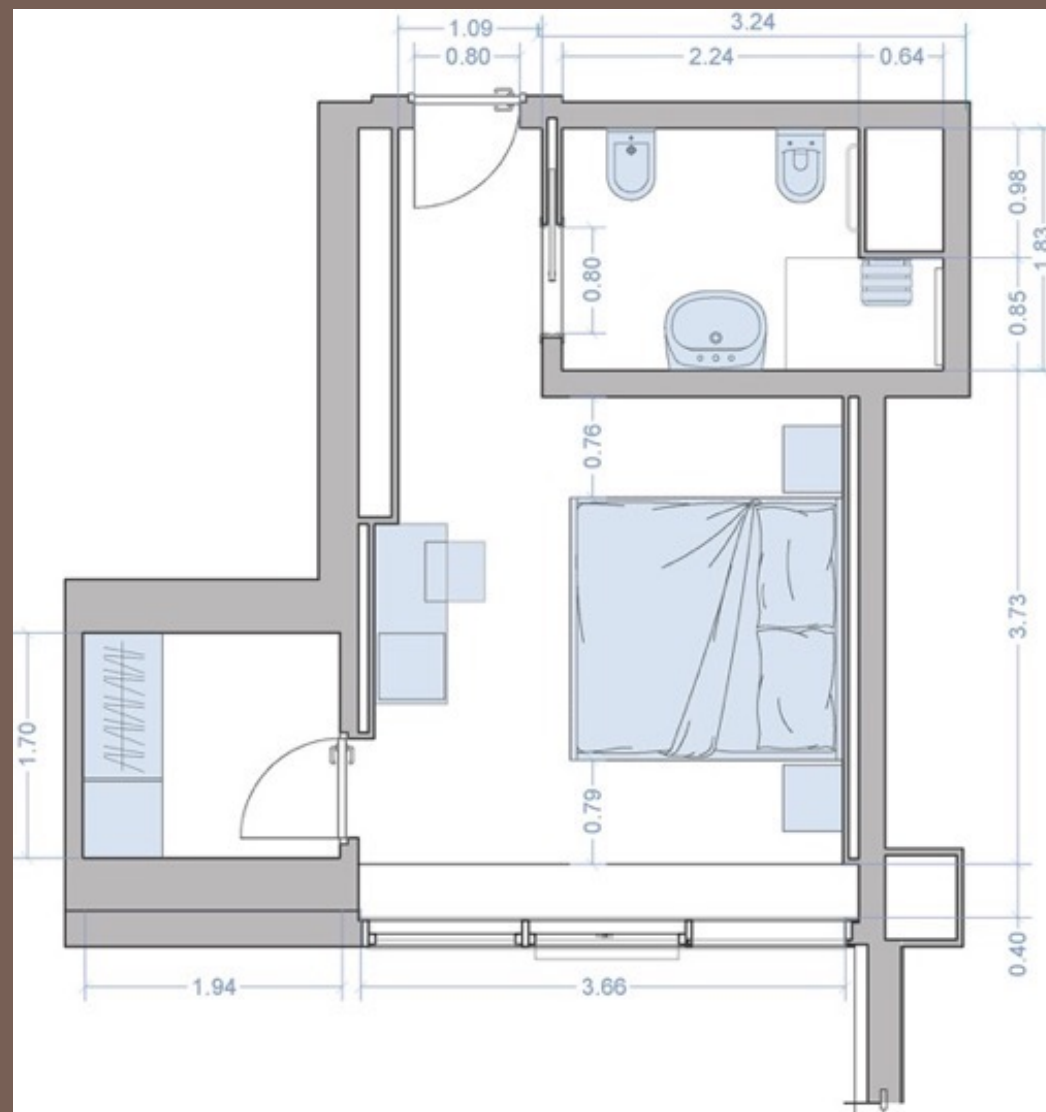
IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

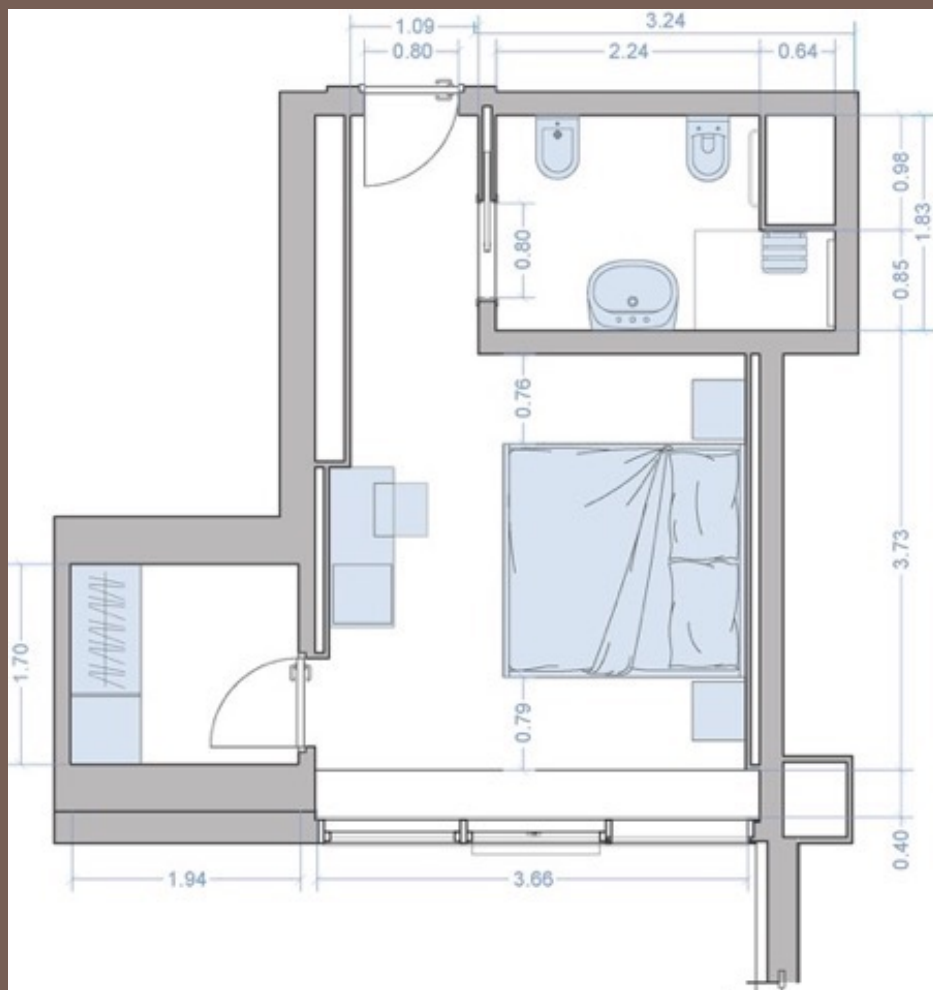




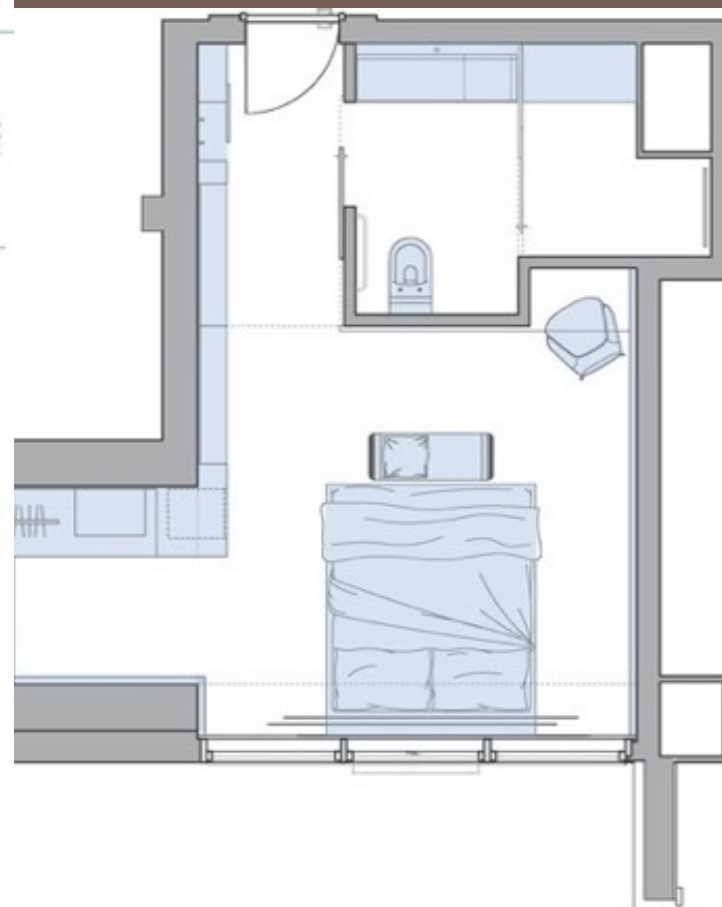
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





RILIEVO



PROGETTO

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!







Riproduzione Tattile di Alchimia di Pollock

Piano d'appoggio svuota tasche

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





○ Boiserie con altezza libera da terra > 20 cm

○ Scrivania con altezza libera da terra > 75 cm

○ Letto Matrimoniale
LAGO modello VELE finiture in cotone naturale, materasso a filo struttura e altezza libera da terra > 20cm



○ Pavimentazione Bolon
Collezione BKB Sisal Plain

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





- Appendiabiti e ripiani a più altezze fruibili da tutti
- Specchio ampio e a tutt'altezza
- Poggiavaligie o seduta
Altezza libera da terra > 20 cm

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





○ Scaldasalviette TUBES collez. Rift ○
Colore Verde Canna lucido,
posizionati a più altezze

○ Portasalviette GESSI collezione
Goccia da soffitto a più altezze

○ Lavabo AGAPE Evo-E2 in Exmar bianco -
Possibilità di spostare il piano d'appoggio
a destra o sinistra

○ Seduta con schienale, L=98 cm
altezza libera da terra >20 cm

○ Pavimentazione Mutina
Collezione FLOW - taupe

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



○ Rivestimento Mutina
BAS-RELIEF patchwork bianco

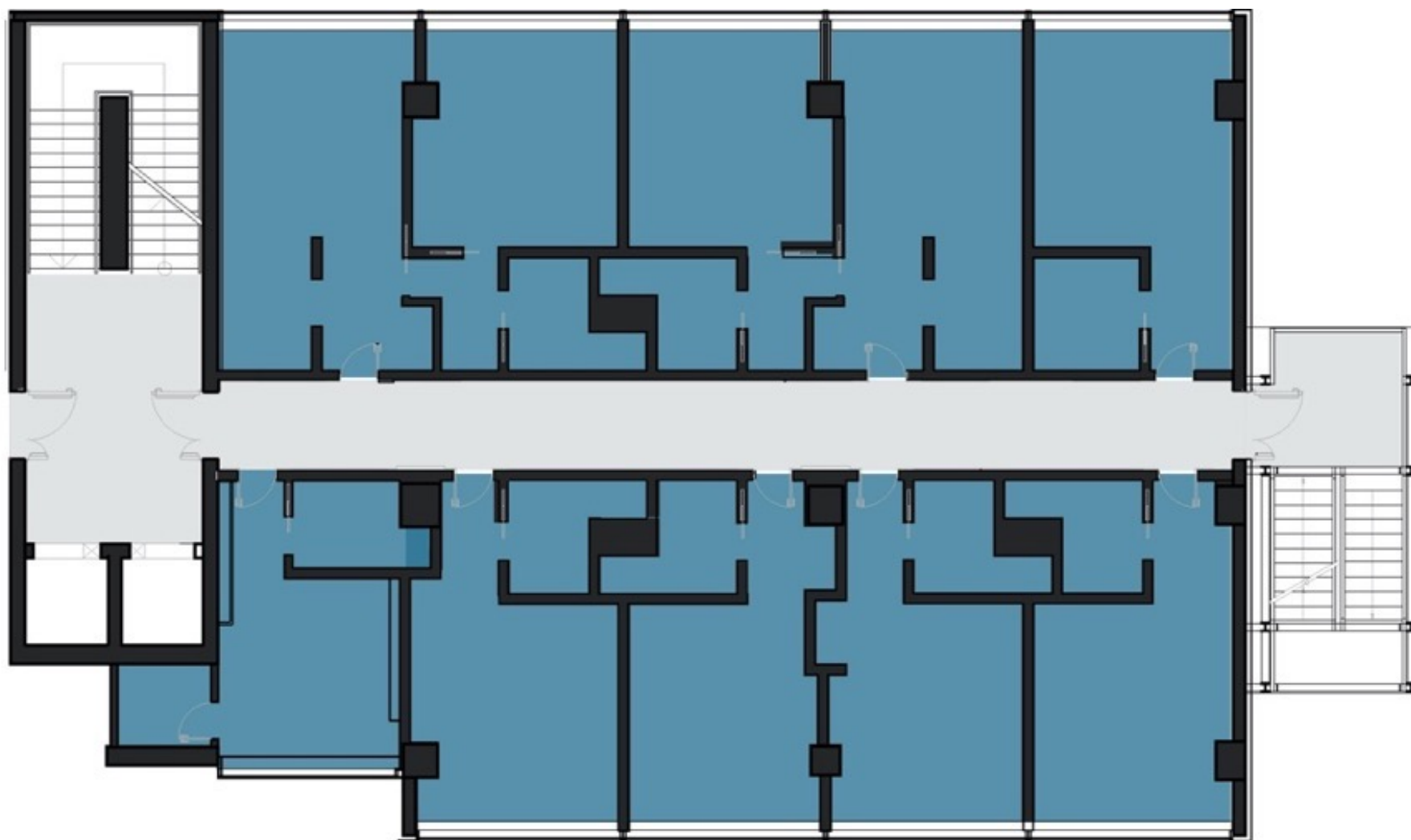
Maniglione FBS ERGO-SYSTEM
Model 82 8201 - Estraibile



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

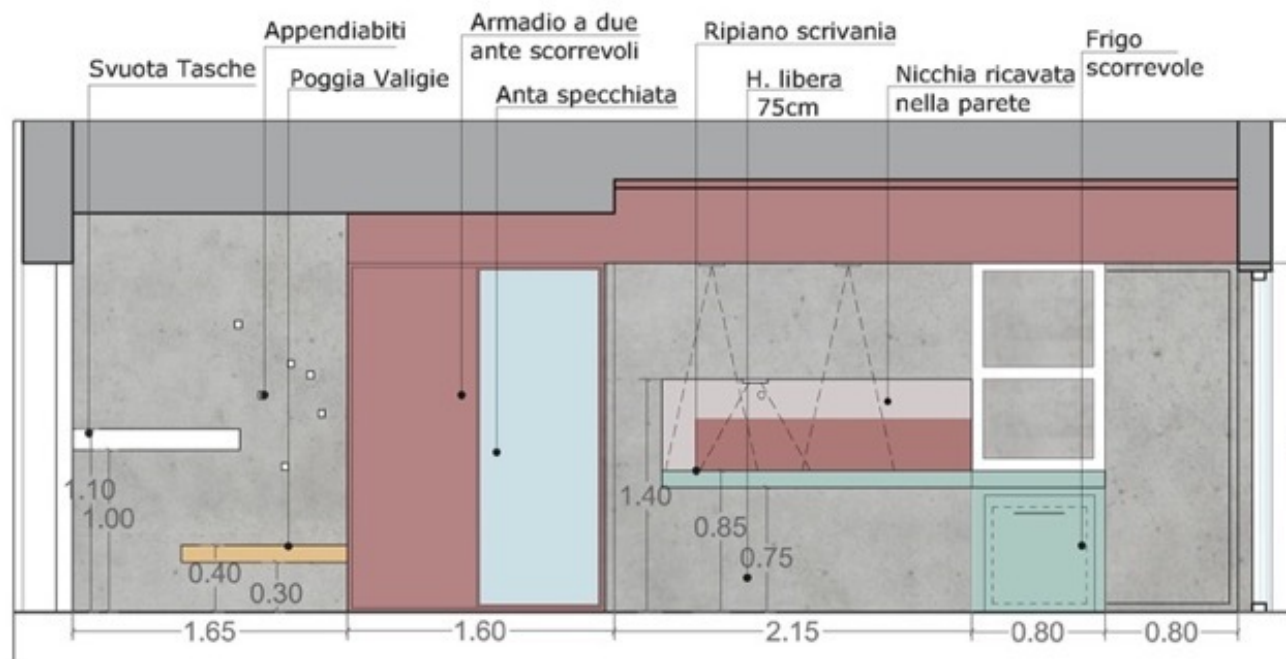
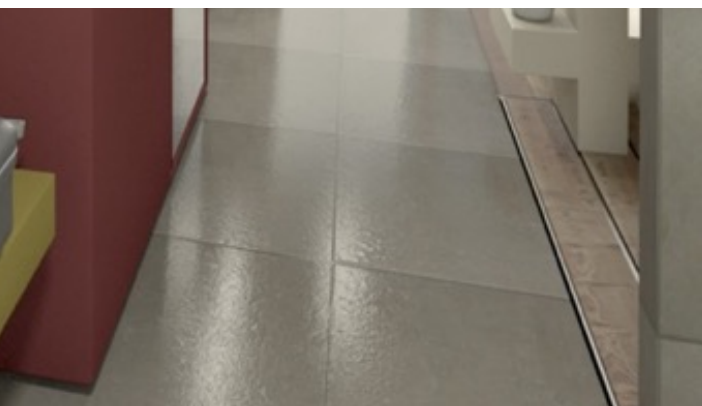




UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

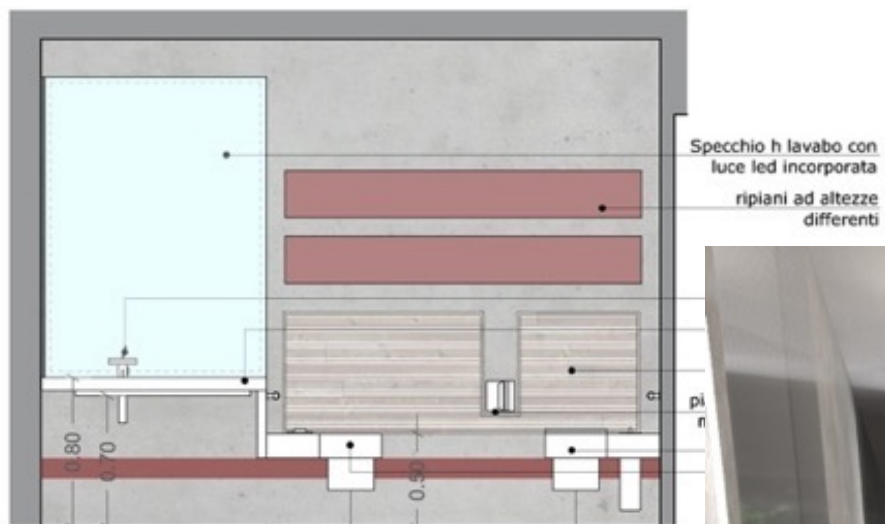
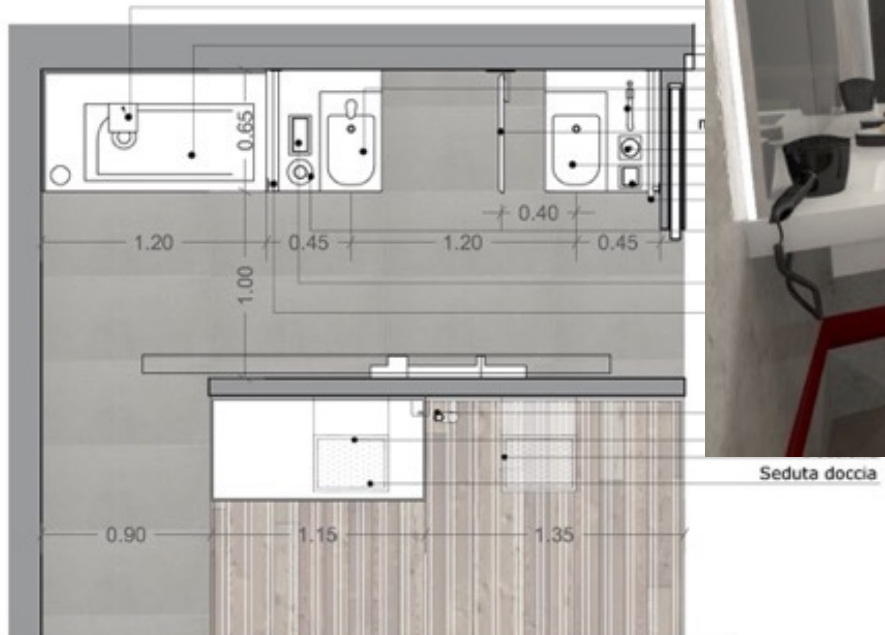




UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





Seduta doccia

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





le altre amenities

E' l'accoglienza dell'albergo e la stanza stessa (ingresso, camera, bagno, living, terrazza) ad adattarsi alle esigenze ed ai bisogni del cliente e non il cliente ad adattarsi alle caratteristiche rigide e stereotipate della stanza





***Lift Toilette Forall
regolabile
elettricamente***



***Comando sciaquone a
distanza***



wc-bidet



***Maniglioni
riposizionabili***



Sollevatori da vasca



Sollevatori mobili



Sollevatori da spa

UNIVERSAL DESIGN

LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!



claudio papa

stefano maurizio

debora iacono

elisabetta papi

valeria pollio

alejandro velasco

patrizia calcagno

marta pasotto

annamaria buconte

matteo astolfi

milena murre

Il gruppo di progettisti coordinati da Claudio Papa



ACCESSIBILITÀ DELL'AMBIENTE NATURALE

I sistemi dell'accessibilità

- 1. Il sistema delle aree protette*
- 2. Il sistema dell'accoglienza*
- 3. Il sistema dell'informazione e della comunicazione*
- 4. Il sistema dell'educazione e della formazione*

L'ACCESSIBILITA' nel VERDE: APPUNTI di LAVORO

Criteri di classificazione e progettazione:

- Accessibilità al percorso:

parcheggio riservato, elementi di controllo zona accesso, collegamento parcheggio-accesso;

- Fondo del percorso:

tipo di finitura, compattazione, presenza elementi affioranti, buche, sistemi smaltimento acque;

- Pendenza:

pendenza longitudinale, pendenza trasversale;

- Caratteristiche ambientali e strutture:

presenza di zone sosta attrezzate, bagni accessibili, segnaletica accessibile anche a persone con disabilità sensoriale, spazi chiusi e spazi aperti, presenza di strapiombi;

- Mete raggiungibili:

interruzioni percorso, conclusione con zona sosta, presenza centro visite, rifugio, baita o malga.

CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI MONTANI ACCESSIBILI CON AUSILI

<p>AT Accessibile Turisti</p> <p>Percorsi su carrarecce, sterrati, tratturi inerbiti. Si caratterizzano per modeste pendenze (< 8%), larghezza >1,5 m, dislivelli contenuti (< 150 m), lunghezza < 3 km. Presentano un fondo in genere omogeneo e scorrevole, senza scalini artificiali o naturali, senza punti esposti o curve strette che possano rendere difficili le manovre.</p>	<p>NOTE</p> <p>Per quanto sia possibile superare piccole pendenze (<4÷5%) in autonomia con una carrozzella auto-spinta, per sicurezza non è mai consigliabile frequentare percorsi montani da soli.</p>
<p>AE Accessibile Escursionisti</p> <p>Percorsi su evidenti sentieri e mulattiere selciate. Si caratterizzano per moderate pendenze (< 16%), larghezza tra metro e un metro e mezzo, dislivelli < 300m, lunghezza da 3 a 6 Km, fondo irregolare, pochi e/o modesti scalini artificiali o naturali facilmente superabili da un ausilio fuoristrada, assenza di ostacoli rilevanti, assenza di punti esposti e/o curve strette che possano rendere difficili le manovre.</p>	<p>NOTE</p> <p>Indipendentemente dalla lunghezza del percorso, occorre tenere presente il tempo necessario a completare l'escursione, in relazione alle criticità della permanenza del passeggero sul sedile dell'ausilio.</p>
<p>AEE Accessibile Escursionisti Esperti</p> <p>Percorsi su mulattiere e sentieri con tracce di passaggi in terreno vario. Si caratterizzano per alcuni tratti con pendenze anche > 16%, larghezza < 1 m, dislivelli > 300 m, lunghezza > 6 Km, fondo a tratti sconnesso che induce a passaggi obbligati, scalini naturali o artificiali >10cm, ostacoli rilevanti, punti esposti e/o curve strette.</p>	<p>NOTE</p> <p>La presenza di almeno una di queste caratteristiche rende classificabile il percorso come AEE, poiché richiede competenze, tecniche, esperienza e numerosità dell'equipaggio adeguate al superamento delle difficoltà segnalate.</p> <p>Indipendentemente dalla lunghezza del percorso, occorre tenere presente il tempo necessario a completare l'escursione, in relazione alle criticità della permanenza del passeggero sul sedile dell'ausilio.</p>

PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



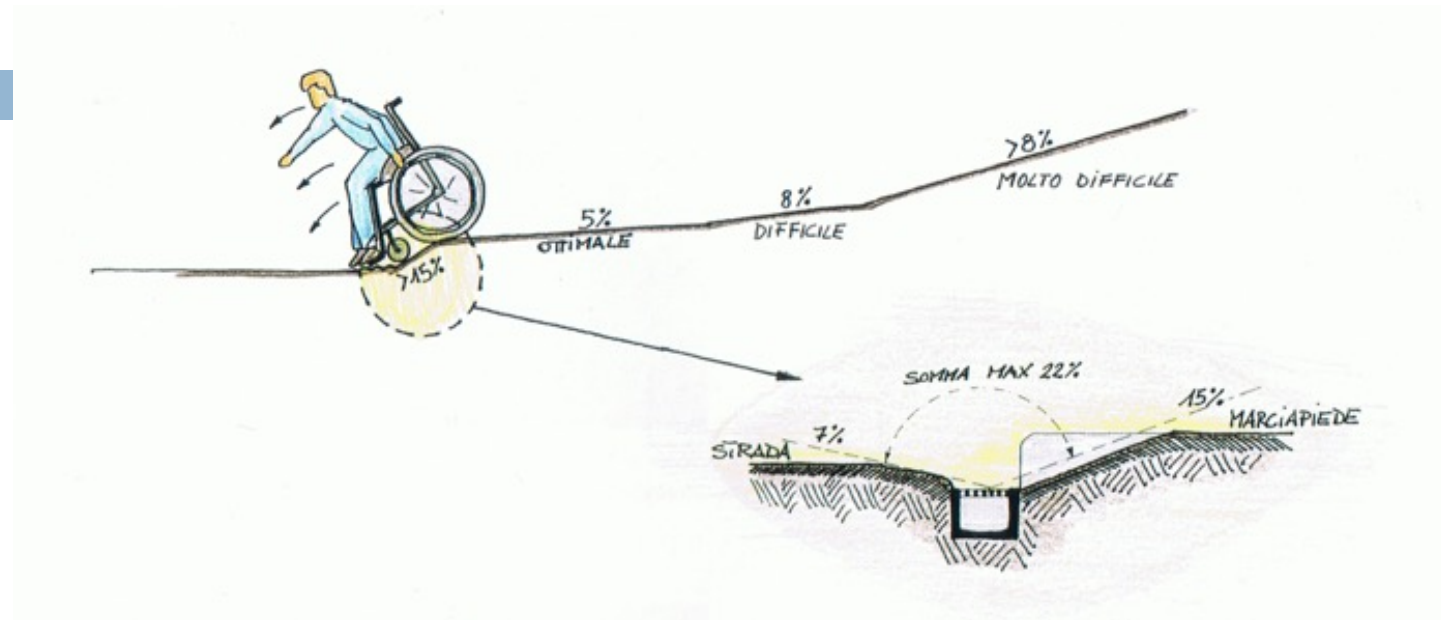
Padova, 2003

VERDE ACCESSIBILE

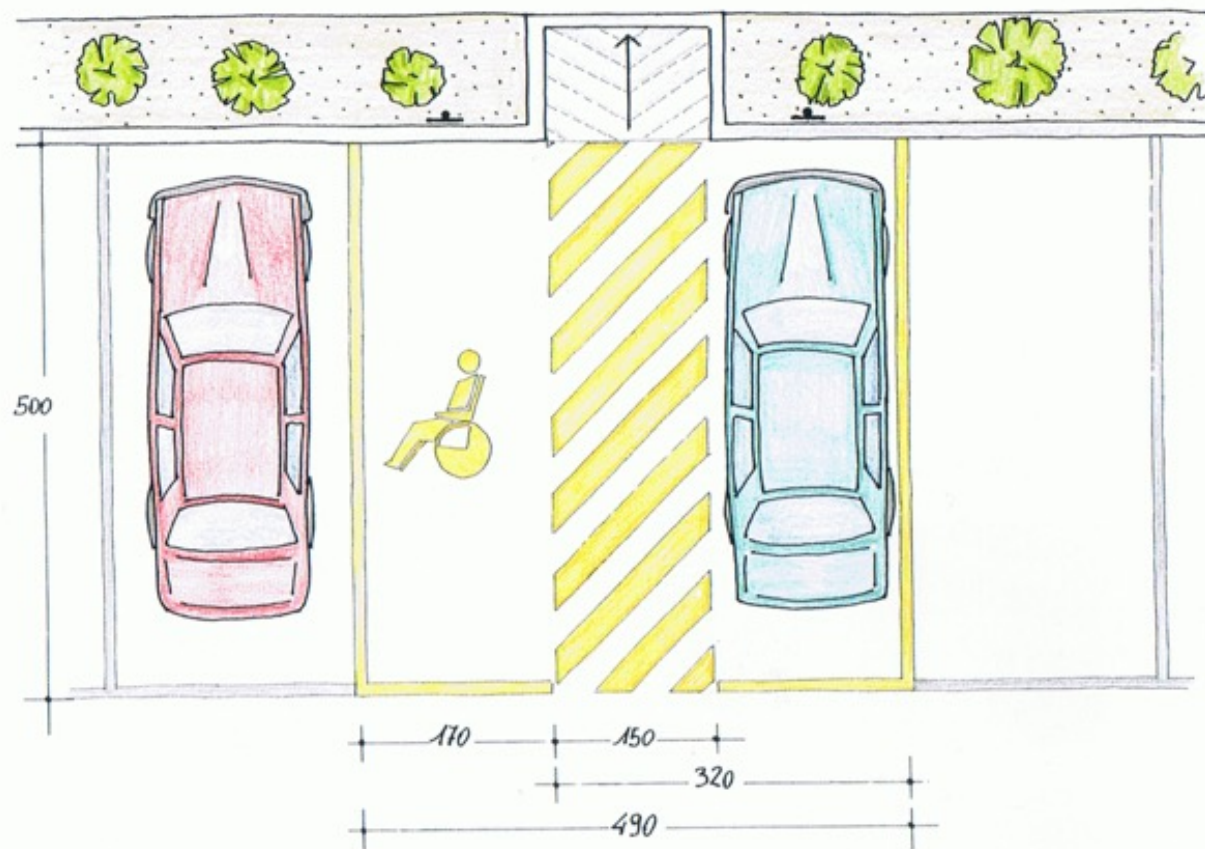


Milano, 2003

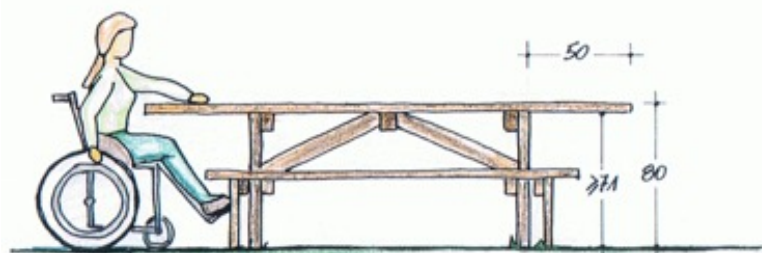
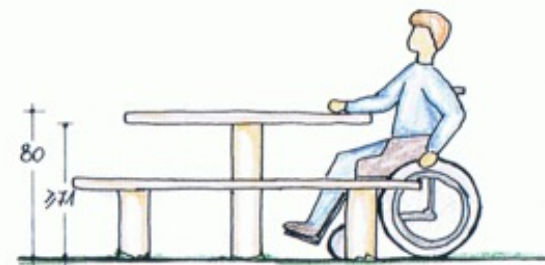
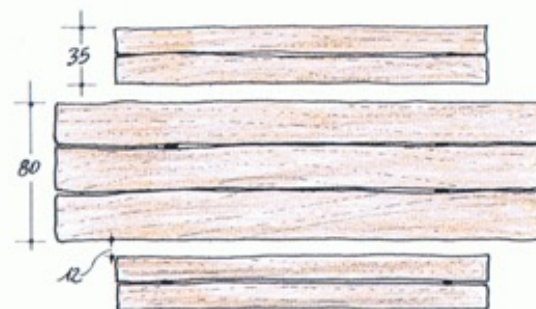
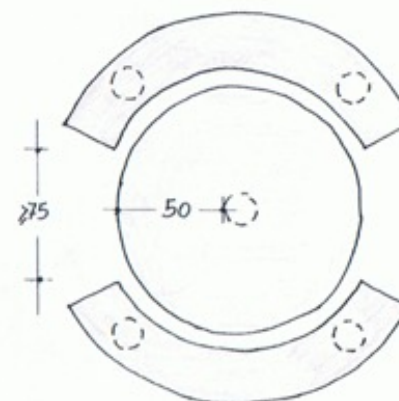
PENDENZE



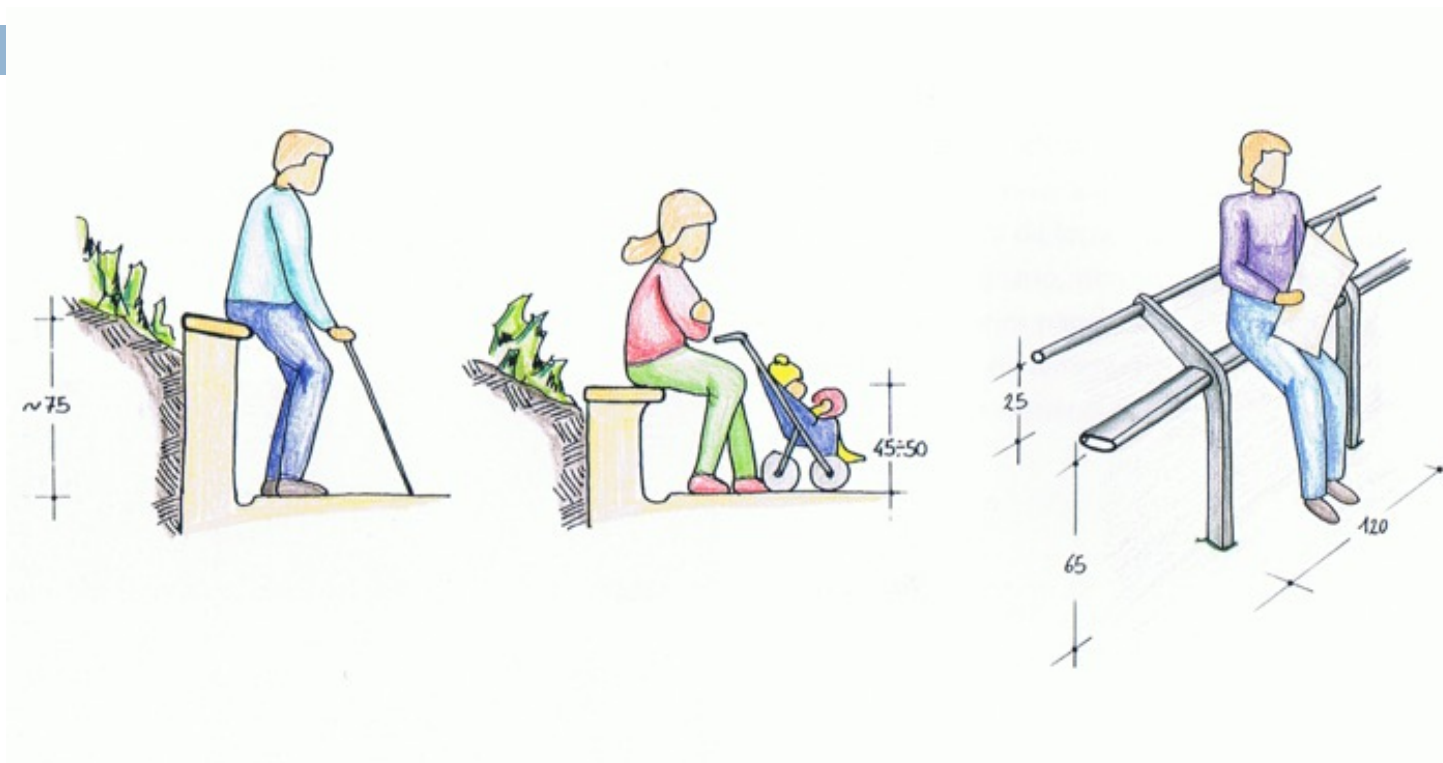
Parcheggi



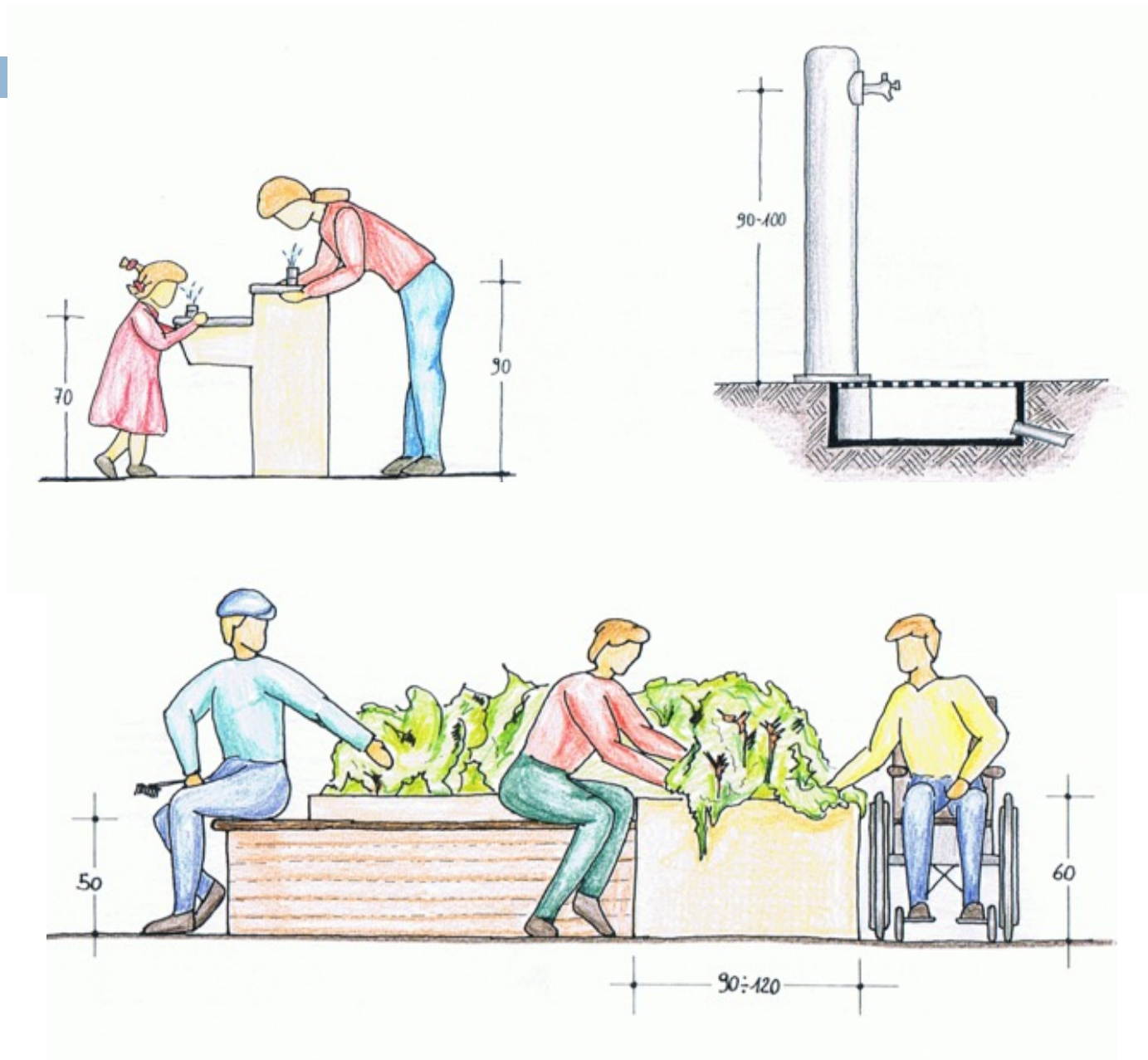
Parapetti - Tavoli



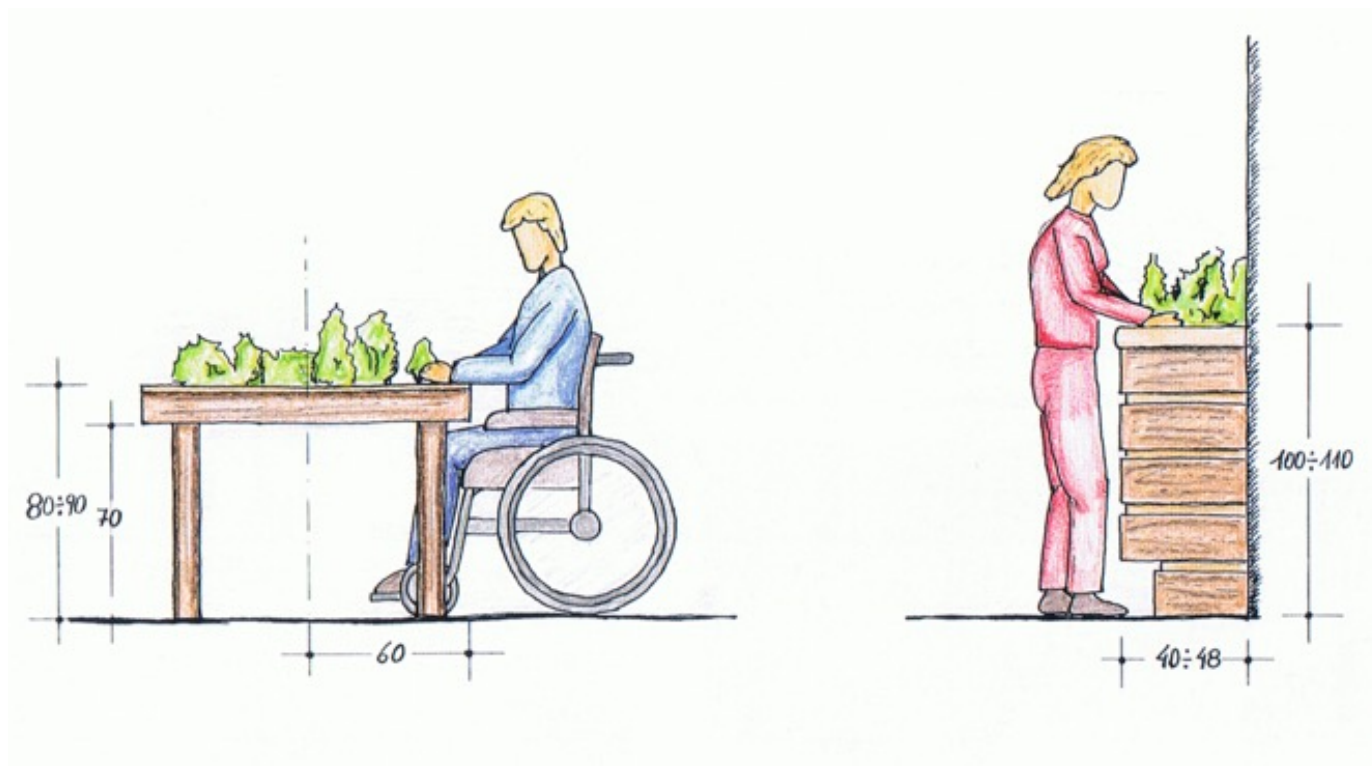
Parapetti - Tavoli



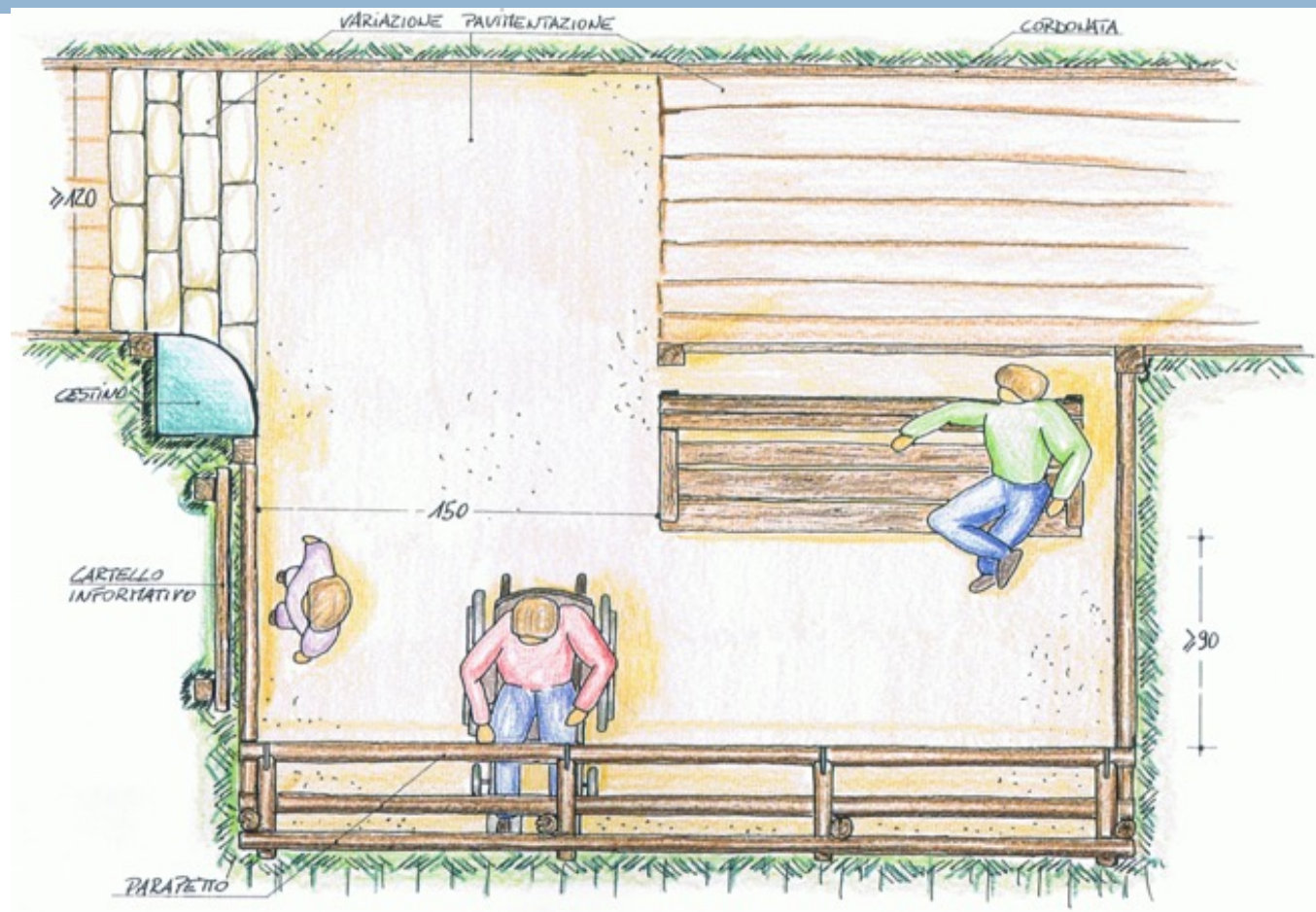
Fontanelle - panche



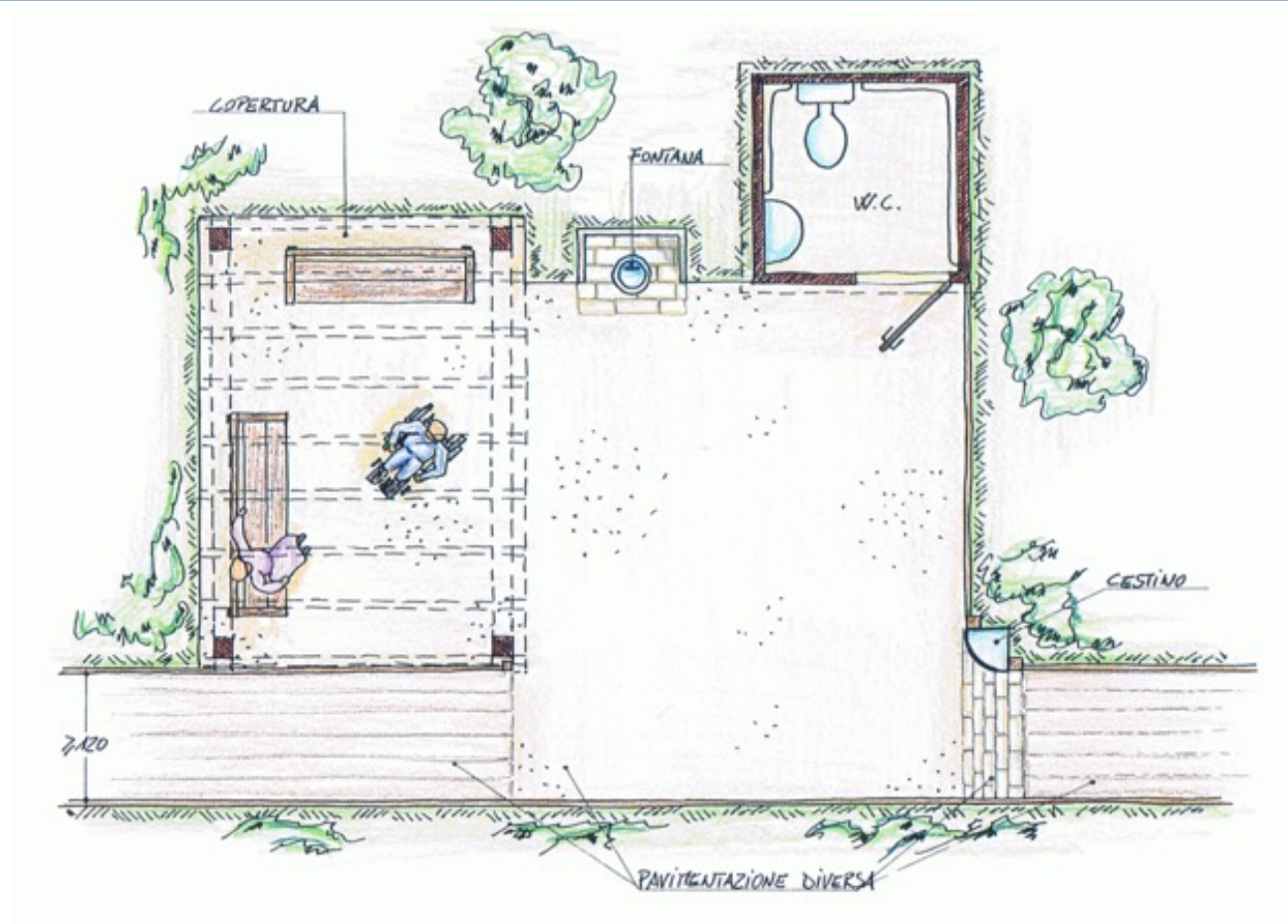
Coltivazioni pensili



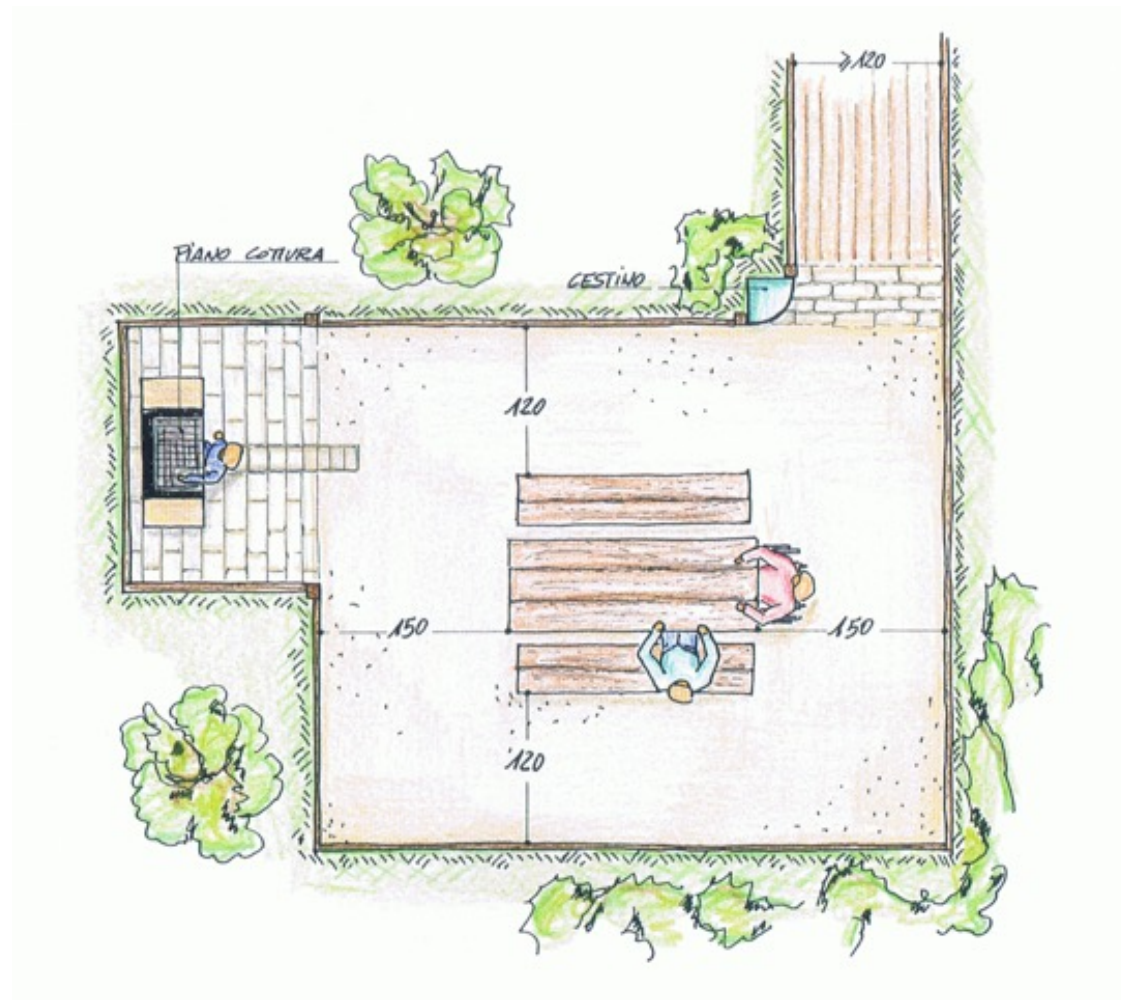
Terrazza panoramica



Area Sosta con fontanella e wc



Area Sosta con tavolo pic-nic



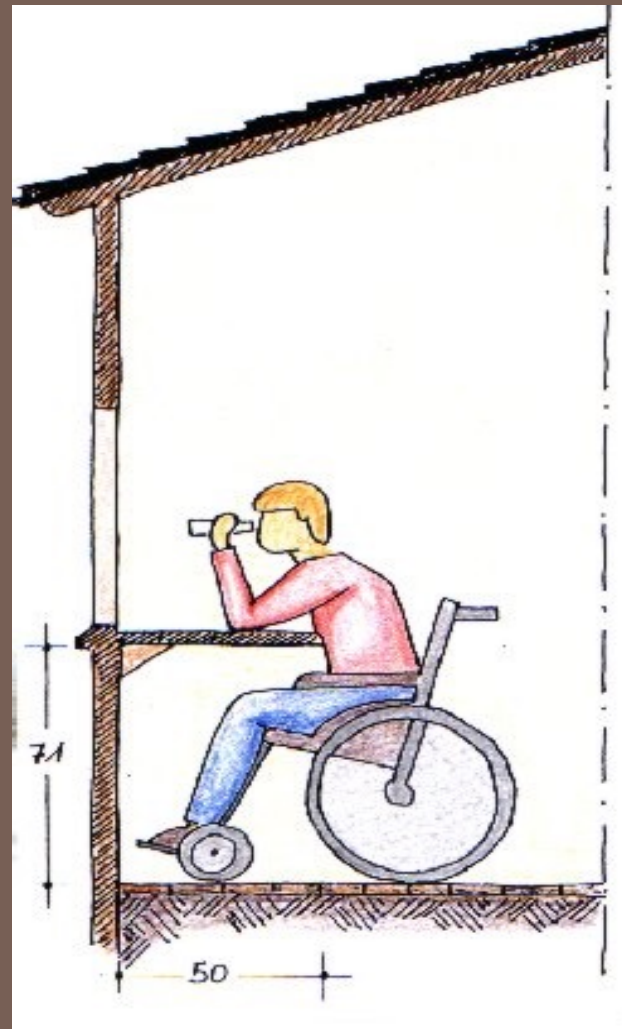
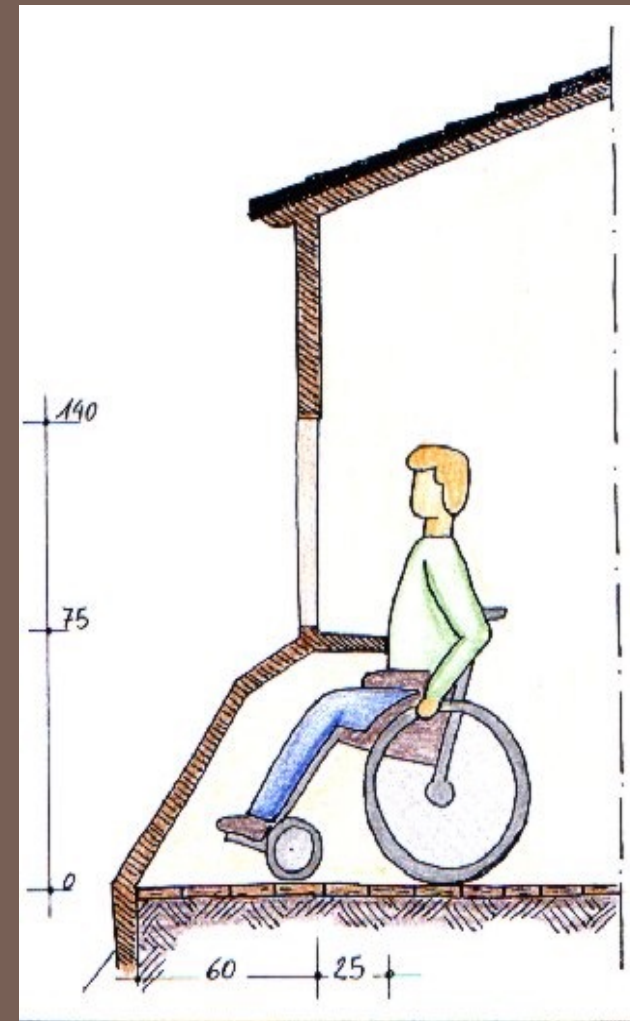
PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



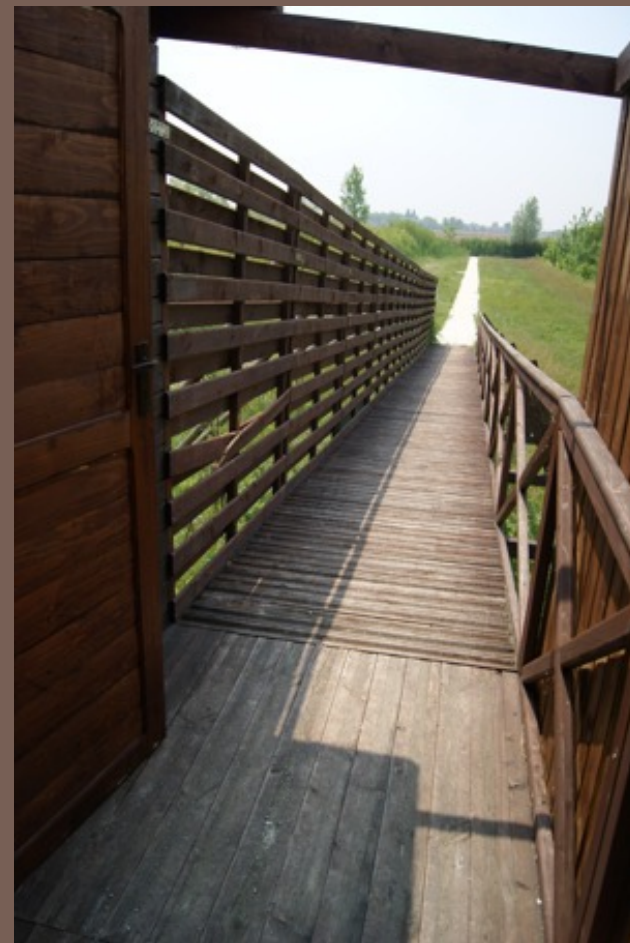
PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE







PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



PROGETTAZIONE ACCESSIBILE



Equazione delle 4 A:

Accessibilità +

Ausili Assistivi +

Assistenza personale =

AUTONOMIA

CLASSIFICAZIONE

- ausili per terapia e addestramento;
- protesi e ortesi;
- ausili per la cura e protezione personale;
- **ausili per la mobilità personale;**
- ausili per la cura della casa;
- mobili e adattamenti per la casa o altri edifici;
- ausili per comunicazione, informazione, segnalazione;
- ausili per maneggiare oggetti o dispositivi;
- adattamenti dell'ambiente, utensili e macchine;
- **ausili per attività di tempo libero.**

CONCETTO DI AUTONOMIA

Non è sinonimo di *indipendenza*

Non significa “fare le cose senza aiuto”

E' la capacità di progettare la propria vita,
di entrare in relazione con gli altri, e
sempre con gli altri partecipare alla
costruzione della società



Larghezza massima	Larghezza Chiusa	Larghezza sedile	Altezza Braccioli	Altezza sedile	Altezza Totale	Lunghezza Totale	Profondità Sedile	Altezza Schienale	Peso	Portata massima
										
cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	cm	kg	kg
53	26,5	38	25	51	91	97	40	41	15,7	130
55,5	26,5	40,5	25	51	91	97	40	41	15,8	130
58	26,5	43	25	51	91	97	40	41	15,9	130
60,5	26,5	45,5	25	51	91	97	40	41	16	130
63	26,5	48	25	51	91	97	40	41	16,2	150



































CARROZZINA MANUALE



CICLI SPECIALI



CICLI SPECIALI



VERSO L'AUTONOMIA



VERSO L'AUTONOMIA



VERSO L'AUTONOMIA



DOLOMITI ACCESSIBILI

VERSO L'AUTONOMIA

Recensioni Ausili

ZOOM CARROZZINA 4x4

Libertà Invernale Senza Confini



DISABILINEWS.COM

VERSO L'AUTONOMIA



AUSILIO PER SCI NORDICO



VERSO L'AUTONOMIA



CARROZZINA ELETTRONICA



VEICOLI



BICICLETTA



MOTO QUATTRO RUOTE MOTRICI



CARROZZINA ELETTRONICA



JESOLO







Micromobilità elettrica

- ***Skateboard elettrico***
 - ***Monowheel***
- ***Monopattino elettrico***
 - ***Segway***
- ***Biciclette a pedalata assistita***
 - ***Howerboard***
 - ***Scooter elettrici***





































Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per le disabilità



TURISMO SOCIALE
E INCLUSIVO
NEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

Grazie per l'attenzione

stefano maurizio

studio@stefanomaurizio.it